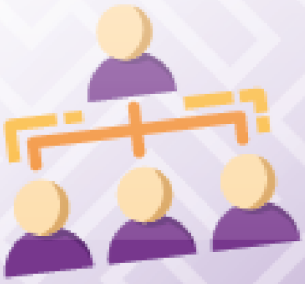
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CAGLI - F.MICHELINI TOCCI

PSIC83500A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CAGLI - F.MICHELINI TOCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
2 Risorse professionali

Le scelte strategiche

3 Aspetti generali
6 Priorità desunte dal RAV
9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
11 Piano di miglioramento
15 Principali elementi di innovazione
18 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

19 Aspetti generali
43 Traguardi attesi in uscita
47 Insegnamenti e quadri orario
51 Curricolo di Istituto
66 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
83 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
99 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
103 Attività previste in relazione al PNSD
105 Valutazione degli apprendimenti
117 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

123 Aspetti generali

144 Modello organizzativo
145 Reti e Convenzioni attivate
147 Piano di formazione del personale docente
152 Piano di formazione del personale ATA

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

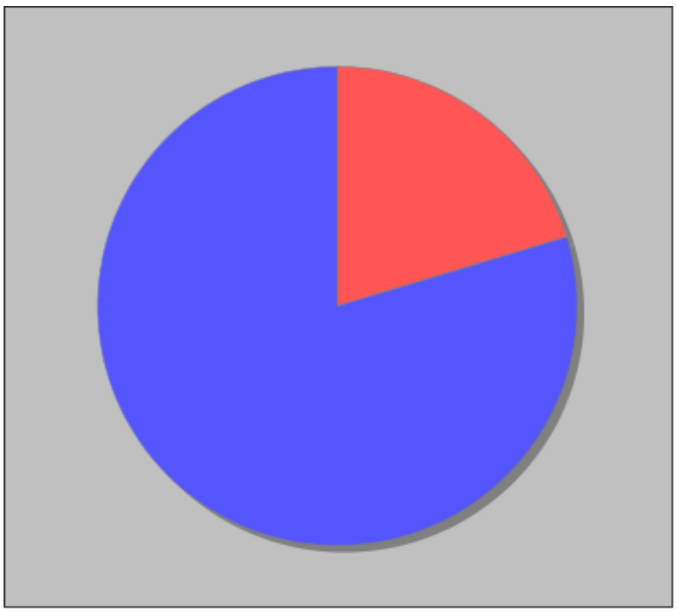
Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	46

Risorse professionali

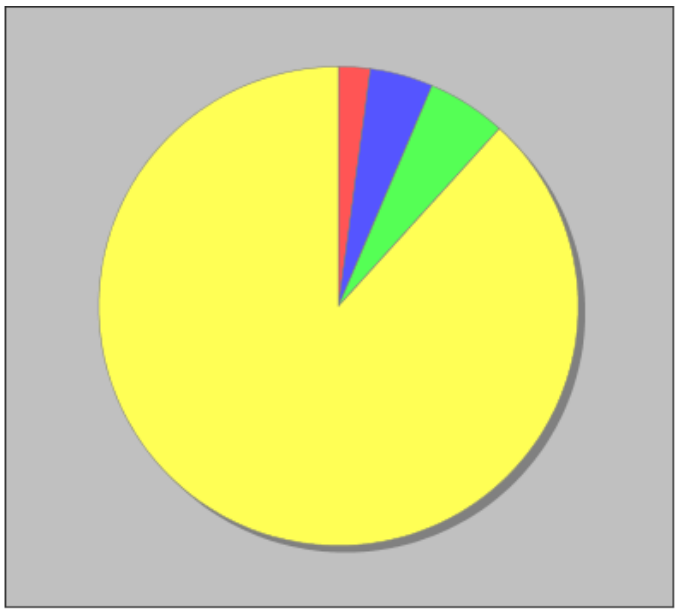
Docenti	75
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Mission del nostro Istituto è ben rappresentata dalla frase di Don Lorenzo Milani : "Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali". Ogni alunno ha il diritto di raggiungere il successo formativo; per perseguire questo obiettivo il nostro istituto cerca di adottare una politica inclusiva che consiste nell'adattare, il più possibile, l'organizzazione scolastica, la metodologia didattica, le attività, i materiali e i sussidi didattici alle diverse caratteristiche cognitive, socioambientali, affettive e motivazionali dei bambini e dei ragazzi. Un'altra finalità fondamentale del nostro Istituto è quella di porre le basi per la formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dei loro diritti e doveri, responsabili, solidali, cooperativi e attivi. Pertanto da alcuni anni il nostro Istituto ha elaborato ed adottato un Curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione che comprende cinque diversi ambiti di educazione: educazione alla cittadinanza e alla legalità, educazione all'affettività, educazione alla salute, educazione ambientale, educazione stradale. Questo curricolo è stato rivisto, rielaborato e trasformato nel Curricolo Verticale di Educazione Civica, seguendo le linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione che ha introdotto la nuova disciplina dell'Educazione Civica, abbiamo introdotto la cittadinanza digitale e rafforzato la conoscenza della costituzione italiana. Sono state definite le competenze e i contenuti che verranno trattati, con l'indicazione delle discipline che intervengono e del monte ore necessario. Sono state anche definite le modalità e i criteri di valutazione. Per favorire i processi di formazione ed istruzione occorre che nella scuola ci sia un senso di benessere generalizzato. Il benessere degli alunni, degli insegnanti e del personale ATA all'interno della scuola è la condizione basilare per intraprendere una valida azione formativa. Se non si sta bene a scuola, non ci sono le condizioni essenziali per un'educazione efficace. Il senso di benessere si costruisce attraverso le relazioni; l'azione educativa non può prescindere dalla costruzione di relazioni empatiche ed efficaci. La relazione è il territorio in cui nasce la conoscenza di sé, la conoscenza dell'altro e la comprensione. Naturalmente la scuola da sola non può riuscire a raggiungere questi obiettivi; l'educazione e l'istruzione sono processi complessi e continui che richiedono, necessariamente, la collaborazione della famiglia e dell'intera comunità. Attorno al nostro istituto cerchiamo di costruire una vera comunità educante: una rete di relazioni efficaci con le famiglie, gli enti locali, le strutture sanitarie, le istituzioni culturali del territorio e le associazioni di volontariato, in modo che l'intera comunità condivida e persegua un comune progetto educativo. Queste sono le finalità generali del nostro

istituto. Per quanto concerne i bisogni formativi prioritari definiti nel PTOF triennale, essi riguardano l'ambito degli esiti scolastici e di cittadinanza e costituzione. Per i risultati scolastici interni, si è ravvisata la necessità di migliorare le valutazioni degli alunni che sostengono l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, in modo che gli studenti abbiano delle valutazioni migliori, con una percentuale di voti nella fascia alta in linea con le percentuali prima del centro Italia, poi della regione Marche. Gli scorsi anni, a causa della pandemia Covid 19, ci sono stati diversi periodi di interruzione della didattica in presenza, la scuola si è subito attivata con la DAD, ha organizzato corsi di recupero estivi e corsi di recupero a settembre (prima dell'inizio delle lezioni) e nei primi mesi di scuola. Nonostante questi interventi diversi alunni hanno evidenziato dei ritardi negli apprendimenti, rilevati dai docenti. Per avere una visione più oggettiva di questa situazione, i docenti hanno somministrato delle prove standardizzate in italiano e matematica, prove di ingresso comuni nelle altre discipline. Sulla base dei risultati, sono stati attivati nel primo quadrimestre e, anche nel secondo, corsi di recupero mirati, in situazione di piccolo gruppo, durante il pomeriggio. Durante la mattina, sono state organizzate altre attività di recupero con l'intervento dei docenti di sostegno, del potenziamento, delle copresenze. Inoltre all'interno di ogni classe è stata incentivata una didattica per fasce di livello. Per far fronte a possibili situazioni in cui intere classi, gruppi o singoli alunni, docenti vengano messi in quarantena, l'istituto ha elaborato un Piano per la Didattica Digitale Integrata che permetterà di raggiungere questi alunni ed eventualmente alunni in situazione di fragilità che non possono frequentare in presenza. Anche docenti, posti in quaranta, potranno continuare a fare le proprie lezioni da casa. Per implementare questo piano l'istituto si è dotato, grazie ai fondi del MI, di tecnologie adeguate, ha formato i docenti con due corsi di formazione lo scorso anno e altri due corsi all'inizio del nuovo anno scolastico. Infine si cercherà di migliorare le valutazioni eccellenti, nella scuola secondaria di 1°grado, in italiano, matematica e inglese. Negli anni precedenti i target di apprendimento previsti in queste materie era stato raggiunto, invece negli ultimi due anni, a causa dei limiti della DAD, i risultati si sono abbassati in maniera significativa. Pertanto si effettueranno anche interventi per promuovere le eccellenze. I risultati nelle prove INVALSI negli ultimi anni, invece, sono piuttosto soddisfacenti, sia nella primaria che nella secondaria di 1°grado, per cui si cercherà di mantenere tale livello di prestazioni, comunque ad un livello uguale o superiore a quello della regione Marche. Per l'ambito di Cittadinanza e Costituzione, è stato elaborato il Curricolo Verticale di Educazione Civica, un obiettivo per il triennio è quello di migliorare le valutazioni nel comportamento degli alunni della scuola secondaria di 1° grado e conseguentemente tutti gli aspetti legati ad un atteggiamento corretto: rispetto delle regole, motivazione e interesse, partecipazione, relazioni, adempimenti

dei doveri scolastici. Un altro obbiettivo legato a è quello di migliorare il livello di acquisizione delle competenze di Educazione Civica, a livello di conoscenze, di abilità e soprattutto di atteggiamenti e comportamenti

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di 1° grado si dovrà mantenere la percentuale degli alunni con votazioni eccellenti all'esame di stato (8-9-10) significativamente superiore a quella degli alunni che rientrano nelle fasce più basse (6 e 7) e migliorare la percentuale degli alunni con votazioni ottimali (9 e 10).

Traguardo

Nella scuola secondaria di 1°grado, la percentuale di alunni con voti alti all'esame (8-9-10) dovrà essere superiore al 50% (circa il 55%). La percentuale di alunni con votazioni ottimali (9 e 10) dovrà arrivare nel primo anno almeno al 25%, nei due anni successivi avvicinarsi alla percentuale della regione Marche.

Priorità

Migliorare nella scuola secondaria di 1°grado i livelli di apprendimento degli alunni in italiano, matematica e inglese. Tali livelli sono peggiorati a causa di questi due anni di pandemia.

Traguardo

Nella scuola secondaria di 1°grado si cercherà, nel triennio, di portare attorno al 50% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8- 9-10), nel primo e secondo anno ci si dovrà gradualmente avvicinare a tale percentuale (punteggi sopra il 45%) e nel terzo anno raggiungerla.

Priorità

Nella scuola primaria si cercherà di migliorare le competenze di italiano, matematica e

inglese che mostrano la percentuale più alta di alunni con livelli bassi (B o di PA).

Traguardo

Portare la percentuale di alunni con livello basso (base o in via di acquisizione) nella competenza di produzione linguistica, in italiano, ad una percentuale del 20%; nella competenza wrinting, di inglese, ad una percentuale del 15% ; nella competenza di matematica, relativa al problem solving ad una percentuale del 20%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Nella scuola primaria migliorare il punteggio medio di italiano nelle classi seconde (portandolo almeno a livello di quello delle Marche) e quello medio di matematica (portandolo almeno a livello di quello delle Marche)

Priorità

Migliorare i punteggi di italiano nella scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Portare il punteggio medio dell'Istituto a livello di quello del Centro Italia, portare il punteggio medio di ogni singola classe a livello di quello del Centro Italia.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare, nella scuola secondaria di 1° grado, i livelli di acquisizione di alcune competenze chiave europee, in particolare la competenza relativa allo spirito di iniziativa e imprenditorialità , le competenze nel campo dell'educazione scientifico e tecnologica e delle lingue straniere.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con livello basso (livello base e iniziale) nelle competenze relative allo spirito di iniziativa e imprenditorialità , nelle competenze relative all'educazione scientifico e tecnologica a un livello attorno al 35%; mentre nelle competenze inerenti le lingue straniere ad un livello almeno inferiore al 40%.

Priorità

Migliorare, nella scuola secondaria di 1° grado, la percentuale di alunni con un livello avanzato nella competenza metacognitiva (imparare a imparare), digitale, scientifico e tecnologica.

Traguardo

Portare gli alunni con un livello avanzato nella competenza metacognitiva e scientifico tecnologia ad una percentuale almeno del 15%; portare gli alunni con un livello avanzato nella competenza digitale ad una percentuale almeno del 20%.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare la percentuale di alunni della scuola secondaria di 1° grado che ottiene risultati eccellenti nell'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione.

Si cercherà di aumentare il numero di alunni che ottiene una valutazione eccellente (9-10) nell'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione. Nell'esame conclusivo dello scorso anno scolastico, 2021-22, nessun alunno ha conseguito il voto 10, solo il 20% di alunni ha conseguito il voto 9. Questo risultato è inferiore a quello regionale e in contraddizione con i risultati della valutazione esterna, infatti i nostri ragazzi, specialmente nelle prove invalsi di matematica e inglese, hanno raggiunto risultati eccellenti (superiori nettamente alla media regionale). In altre scuole abbiamo una percentuale di alunni con votazioni all'esame molto più alte di quelle del nostro istituto, ma risultati invalsi sono nettamente inferiori ai nostri. Pertanto bisognerà aggiustare il tiro per quanto riguarda la valutazione interna, attraverso incontri per ambiti disciplinari e una riflessione sui criteri di misurazione e valutazione. Inoltre, durante l'anno scolastico effettueremo corsi di recupero e potenziamento di italiano e matematica; un progetto di inglese con docenti madrelingua per raggiungere la certificazione linguistica B1, superiore alla certificazione A2, prevista la termine della scuola secondaria di 1° grado. Le competenze di matematica saranno stimolate con attività di partecipazione ai giochi matematici della Bocconi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

migliorare la valutazione interna

Ambiente di apprendimento

effettuare attività pomeridiane di recupero e potenziamento

Percorso n° 2: Diminuire la percentuale di alunni di scuola primaria che ha risultati bassi (livello base o in via di acquisizione del problem solving matematico)

Analizzando i dati della valutazione interna nella scuola primaria e secondaria di 1° grado: votazioni negli scrutini, prove trasversali di matematica, prove standardizzate in ingresso e finali, abbiamo rilevato che gli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado evidenziano, nell'ambito matematico, maggiori difficoltà nella risoluzione dei problemi. Per affrontare questa criticità abbiamo organizzato un corso di formazione specifico, sul problem posing e sul problem solving , per i docenti di matematica della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Inoltre per migliorare questa competenza , gli alunni della primaria e secondari di 1° grado, partecipano ai giochi matematici della Bocconi. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, vengono organizzati corsi di recupero di matematica sia nella scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Svolgere attività di autentico problem solving, attività laboratoriali e di didattica per

scoperta al fine di risolvere situazioni problematiche in contesti reali che permettano la generalizzazione della conoscenze a e abilità.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti di matematica per promuovere esperienze di autentico problem solving, al di fuori del contratto didattico.

Percorso n° 3: Migliorare il livello di acquisizione negli alunni della scuola secondaria di 1° grado di alcune competenze europee.

Per quanto riguarda le competenze europee è stata effettuata un'attenta analisi dei dati degli scrutini, nella scuola secondaria di 1° grado, per rilevare quali siano le competenze in cui gli alunni evidenziano le maggiori criticità. La competenza che presenta i livelli di raggiungimento più critici è quella relativa alo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Pertanto dovremmo aumentare le situazioni formali e informali in cui promuovere e osservare tale competenza e acquisire degli strumenti di osservazione e valutazione più appropriati ed efficaci. Abbiamo notato una discordanza con i dati delle prove invalsi che valutano le competenze di italiano, matematica e inglese e le relative competenze europee, i risultai nelle prove invalsi sono nettamente superiori ai livelli assegnati dai docenti nelle relative competenze europee. Pertanto sarà necessario effettuare una valutazione delle competenze europee che sia più oggettiva e affidabile.. Nella scuola, primaria e secondaria di 1° grado sono stati fissati e descritti i diversi livelli di valutazione di ogni competenza (livello avanzato, intermedio, iniziale, in via di acquisizione), pertanto le valutazioni dovranno essere più affidabile e riferirsi a questi livelli descrittivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare e rendere più affidabile la valutazione delle competenze europee: criteri e strumenti di osservazione.

Ambiente di apprendimento

Creare situazioni formali e informali in cui promuovere e osservare tale competenza: cooperative learning, problem posing e solving, didattica per scoperta e laboratoriale.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella scuola dell'infanzia mettiamo in atto due progetti particolari per individuare ed intervenire sui bambini che presentano difficoltà motorie, di attenzione, autoregolazione e apprendimento. Un primo progetto,IPIDA3 (Individuazione Precoce e Intervento sulle Difficolta di: Attenzione, Autoregolazione e Apprendimento) ci permette di individuare, attraverso un questionario osservativo, i bambini con delle difficoltà. Questi bambini sono poi valutati da una psicologa e svolgono attività specifiche nelle competenze deficitarie. Alla fine dell'anno scolastico sono rivalutati dalla psicologa. Il secondo progetto: "Animal Fun" è molto innovativo. Consiste in una valutazione delle capacità motorie dei bambini, con prove apposite, e di attività di intervento, proponendo i movimenti tipici di diversi animali. Questo progetto è nato in Australia, i suoi effetti sono stati comprovati scientificamente. In Italia, è stato implementato solo da alcune scuole di Trieste. Nella scuola primaria lavoreremo su due aspetti particolari. Forse, siamo l'unica scuola italiana che valuta la comprensione da ascolto. Si valuta ovunque la comprensione del testo, che è fondamentale nell'apprendimento. Nessuno o pochi valutano la comprensione da ascolto. Nella scuola, la comprensione orale è fondamentale: le spiegazione, le consegne sono mediate oralmente. Pertanto abbiamo valutato in tutte le classi della primaria, con test standardizzati, la comprensione da ascolto, rilevando che molti alunni hanno delle difficoltà. Cercheremo di migliorare questa fondamentale competenza, valutando anche anche il ruolo dei processi attentivi. Alla fine dell'anno scolastico rivaluteremo tutti gli alunni. Un'altra attività fondamentale sarà rivolta al miglioramento delle capacità di problem solving degli alunni, in particolare della scuola primaria. I docenti frequenteranno un corso di formazione ad hoc con esperti della facoltà di matematica della Normale di Pisa. Contestualmente si attueranno attività in classe creando situazioni di problem solving reale, decontestualizzato, in situazione di cooperative learning, di didattica laboratoriale. Nella scuola secondaria di 1° grado si svolgeranno attività di flipped classroom, attività di didattica digitale con l'utilizzo di app per la valutazione formativa e la gamification. Per quanto riguarda le scienze, nella scuola secondarie di 1° grado, si utilizzerà il nuovo laboratorio per esperimenti e osservazioni. Un' attività consisterà nel prelievo delle acque fluviali per rilevare l'entità degli inquinanti e le tipologie della microfauna, utilizzando microscopio e stereoscopio. Sarà effettuata anche l'osservazione delle rocce al microscopio polarizzante. Saranno proposte, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado anche attività per promuovere il pensiero computazionale e la

didattica educativa. Particolare importanza sarà data al perseguimento delle linee di indirizzo relative alle STEM a partire dalla scuola dell'infanzia e alle nuove metodologie didattiche basate su strumenti innovativi e digitali. Nell'infanzia verranno svolte attività relative al precoding e al coding eseguite unplugged o su device attraverso il racconto di fiabe, in maniera giocosa e con approccio laboratoriale, con obiettivo principale di un primo approccio al processo mentale che consenta di risolvere i vari problemi (pensiero computazionale), si per le attività di coding, i bambini impareranno ad utilizzare i "robotini". Nella scuola si effettueranno attività per il potenziamento dell'intelligenza logica e del problem solving, inoltre saranno intensificate queste attività: Coding unplugged/plugged, Programmazione/ robotica educativa, Gamification e learning apps. Nella scuola secondaria di 1° grado

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il progetto: "Animal Fun" è molto innovativo. Consiste in una valutazione delle capacità motorie dei bambini, con prove apposite, e di attività di intervento, proponendo i movimenti tipici di diversi animali. Questo progetto è nato in Australia, i suoi effetti sono stati comprovati scientificamente e pubblicati su importanti riviste internazionali, come "Pediatrics". In Italia, è stato implementato solo da alcune scuole di Trieste. I docenti dell'infanzia sono stati formati lo scorso anno scolastico da una esperta (fisioterapista e PHD in neuroscienze), formatasi ina Australia. Nel corso di quest'anno, sempre con il suo intervento, si attuerà pienamente il progetto e saranno valutati scientificamente i risultati (pre test e post test).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nella scuola primaria abbiamo introdotto la valutazione della comprensione da ascolto, perché riteniamo che, con la comprensione del testo, sia una competenza fondamentale nel processo di apprendimento. I risultati della valutazione evidenziano che diversi alunni hanno una comprensione orale deficitaria, pertanto le loro difficoltà di apprendimento potrebbero dipendere da questo. Cercheremo di attuare strategie per migliorare questa competenza che

potrebbe dipendere anche da deficit di attenzione sostenuta e quindi per focalizzare l'attenzione. Alla fine dell'anno scolastico rivaluteremo gli alunni per rilevare eventuali miglioramenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Abbiamo realizzato, nella scuola secondaria di 1° grado, uno spazio innovativo, un laboratorio di scienze con strumentazioni all'avanguardia. Tale laboratorio è dotato di microscopio e stereoscopio molto performanti, collegati a una digital board. Con questi strumenti è possibile effettuare osservazioni molto approfondite di tipo biologico e geologico, di sezioni sottili già pronte o preparate dagli alunni stessi. Con lo stereoscopio è possibile fare delle osservazioni di qualsiasi materiale artificiale o naturale senza la predisposizione di vetrini. Tutte le osservazioni si possono documentare fotograficamente. Nel laboratorio sono anche disponibili visori tridimensionali per attività di apprendimento in ambienti di realtà virtuale. Il laboratorio ha a disposizione un arredo nuovissimo con banchi scomponibili. Tutte sezioni della scuola dell'infanzia sono state dotate di digital board, computer e tablet, strumenti di robotica educativa e materiali per lo sviluppo del pensiero computazionale. Nella scuola primaria e secondaria di 1° grado è stato completato l'acquisto di digital board, sono stati potenziati i laboratori di informatica con l'acquisto di nuovi computer e di stampanti, anche 3 D, sono stati acquistati materiali per la robotica educativa e il pensiero computazionale. Inoltre sono stati acquistai arredi per la realizzazione nella scuola primaria e secondaria 4 laboratori multimediali. Per la scuola primaria e secondaria di 1° grado sono stati acquistati kit per la robotica educativa e altri materiali per sviluppare il pensiero computazionale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro istituto non ha presentato progettualità, relativamente alla Missione1.4-Istruzione, cioè all'Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I grado. Abbiamo recentemente ricevuto risorse rilevanti, circa 150.000 euro, tramite 3 PON: Digitale Board, Connettività e Nuovi ambienti di apprendimento per la scuola dell'infanzia.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA PTOF. 2022-25

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

-

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA INFANZIA

- INFANZIA CAGLI CAP.GO PSAA835017 CAGLI

- INFANZIA ACQUAVIVA PSAA835028 CAGLI

- INFANZIA CANTIANO PSAA835039 CAGLI

- INFANZIA PIANELLO PSAA83504A CAGLI

- S INFANZIA MIRRA PSAA83505B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

-riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

-ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

-manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.;

-condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA

-PRIMARIA CAGLI CAP.GO PSEE83501C

-PRIMARIA PIANELLO PSEE83502D CAGLI

- PRIMARIA CANTIANO PSEE83503E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Competenze di base attese alla fine della scuola primaria:

-L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;

-ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;

- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;

- utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;

- legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;

- scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;

-capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;

- riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;

- è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo):

-padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

-SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DAI CAGLI "F. MICHELINI TOCCI" PSMM83501B

-SECONDARIA I GRADO DI CANTIANO "LUIGI BARTOLUCCI" PSMM83502C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di :

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di:

- Iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità;

- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;

- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee. Allo stesso modo riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione web, social network, blog, ecc..

- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.;

-Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.;

- Utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi;

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;

- ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile.

- ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: volontariato, azioni di solidarietà, servizio civile, ecc.;

-dimostra originalità e spirito di iniziativa;

- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà;

- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO 1°ANNUALITA' 2022-23 DEL PTOF 2022-25

ORDINE SCUOLA DELL'INFANZIA

- SCUOLA INFANZIA CAGLI CAPOLUOGO: PSAAA 835017

ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

- SCUOLA INFANZIA CANTIANO: PSAAA 835039

ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

- SCUOLA INFANZIA PIANELLO: PSAAA 83504 A

ORARIO: TEMPO RIDOTTO (SOLO ANTIMERIDIANO)

- SCUOLA INFANZIA SMIRRA: PSAAA 83505B

ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

- SCUOLA INFANZIA ACQUAVIVA: PSAAA 835028

-

ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

ORDINE SCUOLA PRIMARIA

- SCUOLA PRIMARIA CAGLI CAPOLUOGO: PSEE83501C

ORARIO: 27 ORE SETTIMANALI

ORDINE SCUOLA PRIMARIA

- SCUOLA PRIMARIA CANTIANO: PSEE83503E

ORARIO: 27 ORE SETTIMANALI

ORDINE SCUOLA PRIMARIA

- SCUOLA PRIMARIA PIANELLO: PSEE83502D

ORARIO: 27 ORE SETTIMANALI

ORDINE SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI CAGLI

ORARIO: 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione Civica Disciplina trasversale	1,5 circa	47 classi prime 53 classi seconde 56 classi terze

- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "LUIGI BARTOLUCCI" CANTIANO

ORARIO: 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione Civica	1,5 circa	47 classi prime 53 classi seconde 56 classi terze

Approfondimento numero di sezioni e classi dell'Istituto F.M. Tocci a.s. 2022-23

Nella prima annualità, a.s. 2022-23, del PTOT 2022-25 si dovrebbe avere la seguente situazione

ORDINE SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA CAGLI: 4 SEZIONI

SCUOLA INFANZIA CANTIANO: 1,5 SEZIONI

SCUOLA INFANZIA PIANELLO: 0, 5 SEZIONI (1 SEZIONE ANTIMERDIANA)

SCUOLA INFANZIA SMIRRA: 1 SEZIONE

SCUOLA INFANZIA ACQUAIVIVA: 1 SEZIONE

ORDINE SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA CAGLI: 12 CLASSI

SCUOLA PRIMARIA CANTIANO: 5 CLASSI

SCUOLA PRIMARIA PIANELLO: 2 PLURICLASSI

ORDINE SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI CAGLI: 9 CLASSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI CANTIANO: 2 CLASSI

Nel corrente anno scolastico 2021-22 ci sono state assegnata 18 ore di potenziamento di matematica nella scuola secondaria di 1° grado e 3 ore di potenziamento di inglese.

Nel corrente anno scolastico ci sono state assegnate 3 docenti di potenziamento nella scuola primaria

Nel corrente anno scolastico c'è stato assegnato 1 docente di potenziamento nella scuola dell'infanzia

CURRICOLO DI ISTITUTO PTOF 2022-25

Nel nostro istituto sono stati elaborati e vengono, vai via aggiornati, 5 documenti fondamentali che sono alla base dell'offerta formativa dell'Istituto, dell'organizzazione, programmazione e azione didattica dei docenti. Tali documenti sono i seguenti:

1) CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE
2) CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
3) DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO
4) PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

5

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE

Il nostro istituto ha elaborato, già da diversi anni, un proprio curricolo verticale,a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Il curricolo definito dall'istituto rappresenta lo strumento di lavoro essenziale per l'attività dei docenti e per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Sono stati definiti i profili di competenze in uscita dai 3 ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. Tali profili riguardano gli ambiti nella scuola dell'infanzia, le varie discipline per la scuola primaria e secondaria di 1° grado. Le attività di ampliamento dell'offerta

formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Per il profilo delle competenze da possedere al termine della Primaria e Secondaria di Primo Grado, si fa riferimento al documento di certificazione ministeriale.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

All'inizio dello scorso anno scolastico 2020-21, i docenti dei tre ordini di scuola, riuniti per commissioni , hanno elaborato il curricolo verticale di educazione civica. Il nostro istituto aveva già elaborato da alcuni anni un proprio curricolo verticale di educazione alla cittadinanza che è stato rielaborato sulla base della Legge n°92 del 20 agosto del 2019 e relative linee guida. Pertanto è stato potenziato l'insegnamento della costituzione italiana e è stata introdotta la cittadinanza digitale. In questo curricolo per ogni ordine di scuola, in ogni disciplina, sono state definite le competenze, i contenuti che ogni docente dovrà perseguire, è stato definito anche il numero di ore destinato all'educazione civica in ogni annualità. Dal momento che l'educazione civica non è più assegnata ad una specifica disciplina, ma è un insegnamento trasversale, si è definito , in maniera rigorosa, come avviene la valutazione nella scuola primaria e secondaria di 1° grado. Sono stati definiti i livelli di competenza che corrispondono ai 4 livelli previsti per la scuola primaria (avanzato, intermedio, base, Parziale Acquisizione) e i livelli di competenza che corrispondono alla valutazioni decimali della scuola secondaria di 1° grado.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Questo documento stabilisce i criteri di valutazione nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado. Pertanto sono stati definiti in modo analitico: gli strumenti e le modalità di valutazione, la valutazione degli apprendimenti disciplinari, le griglie di valutazione per le verifiche, le modalità per stabilire il giudizio globale di apprendimento, le modalità di valutazione del comportamento, le modalità di valutazione di educazione civica, i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, le modalità di valutazione e certificazione delle competenze.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), è il documento con cui ogni istituto scolastico definisce le modalità con cui si attua l'inclusione e l'integrazione scolastica. Quindi, nel PAI sono definite tutte le modalità organizzative e gli interventi necessari per fare fronte ai bisogni formativi degli

alunni, in particolare degli alunni in situazione di difficoltà: alunni disabili, alunni DSA, alunni Bes, alunni con difficoltà di apprendimento non meglio specificate. Il PAI ha le seguenti finalità:

-Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni.

-Favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale.

-Ridurre i disagi formativi ed emozionali.

- Assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità.

-Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate

-Sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche.

Scopo del PAI è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva. Nello specifico il PAI è un documento che ha i seguenti scopi:

-garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;

OFFERTA FORMATIVA: PROGETTI E ATTVITA' PER IL TRIENNIO 2022-25

L'Offerta formativa del nostro istituto per il Triennio 2022-25 è stata elaborata basandosi su 3 aspetti fondamentali:

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si è tenuto conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli ultimi anni e ai risultati della valutazione interna: risultati degli scrutini, dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, risultati delle prove quadrimestrali comuni, delle prove di ingresso.

3) Sono state prese in considerazione le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

Sulla base di queste indicazioni i progetti che saranno inseriti nel PTOF 22-25 riguarderanno le seguenti aree:

Educazione alla legalità e al senso civico: La scuola ha elaborato un curricolo verticale di Educazione Civica in cui sono previste, nei diversi ordini di scuola, progetti e attività sul tema della legalità. Sono state previste anche collaborazioni con i Carabinieri di Cagli e Fano per attività relative alla legalità, ai pericoli del Web e all'abuso di sostanze (classi di scuola secondaria di 1°grado). **Progetti con la Caritas** (classi della scuola secondaria di 1° grado). **Progetti di Educazione contro la violenza di genere**. **Progetti di educazione stradale** nei tre ordini di scuola con l'intervento di esperti e della polizia municipale. **Progetti di contrasto alla criminalità organizzat**a, centrati sulla conoscenza e presa di coscienza nei confronti delle mafie e delle figure dei servitori dello stato: magistrati, forze dell'ordine, cittadini comuni uccisi dalla mafie. Fondamentale è il progetto: "La corsa contro la fame", attraverso il quale i ragazzi si impegnano concretamente nella raccolta di significativi risorse economiche per i bambini denutriti di Paesi in difficili condizioni di povertà.

Educazione alla salute: La scuola ha elaborato un curricolo verticale di Educazione Civica in cui, nelle diverse annualità dei diversi ordini di scuola, sono previste delle attività nell'ambito dell'educazione alla salute. Alcuni progetti in questo ambito saranno i seguenti: ***Vi presentiamo gli sport***, che prevede l'ingresso a scuola di tutte le associazioni sportive del territorio per promuovere le loro discipline. Inoltre, nella scuola secondaria di 1° grado, prevede l'ingresso della nutrizionista, dell'esperta di ginnastica posturale a completamento e approfondimento delle attività di educazione alla salute dei docenti. Sono state anche definite alcuni Progetti da svolgere in collaborazione con l'ASUR, nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado il **Progetto di contrasto all'abuso di sostanze** con il SERT di Urbino e il **Progetto di educazione alla sessualità** con una ginecologa dell'ASUR.

Educazione ambientale: anche in questo ambito, sempre, previsto nel curricolo di Educazione Civica, sono arrivati molti spunti da docenti e genitori. Sono previsti **Progetti da svolgere**

all'area aperta e Attività di trekking: conoscenza della fauna, della flora e della geologia del territorio. **Progetti con visita a fattorie didattiche**. **Progetti concreti di sostegno all'ambiente**: raccolta differenziata, giornate appositamente dedicate alla di pulizia di ambienti locali con molti rifiuti. Progetti di realizzazione e coltivazione di orti scolastici nella scuola primaria e dell'infanzia.

Educazione alla conoscenza del patrimonio monumentale e culturale: Progetto Turba in collaborazione con le associazioni "La Turba" e Auser di Cantiano. **Progetti di archeologia**, con lezioni nei musei archeologici e paleontologici di Cagli e Cantiano. Progetti di studio della tradizioni locali, con l'Auser di Cantiano. **Progetti di studio della storia locale e dei relativi monumenti** con visite guidate ai beni monumentali di Cagli e Cantiano con esperti locali e della pro-loco. **Attività legate alla giornata FAI di primavera.**

Attività di potenziamento e recupero: I progetti di recupero saranno prioritari nel PTOF 2022-2025. Saranno attivati corsi di recupero degli apprendimenti nella scuola primaria e secondaria di 1° grado. La situazione legata al Sars-Cov 2 ha determinato in questi ultimi anni l'attuazione di diversi periodi di DAD. La scuola si è organizzata con la formazione dei docenti e l'acquisto di devices per svolgere tale attività a distanza nella maniera più efficace. Nonostante questo, si sono verificati, specialmente tra gli alunni dei primi anni della primaria, tra gli alunni Bes, tra gli alunni stranieri e con famiglie poco curanti, dei significativi ritardi negli apprendimenti, soprattutto nella abilità linguistiche e matematiche. Pertanto si sono già attivati e si attiveranno attività di recupero in italiano, matematica e in inglese che coinvolgeranno gli alunni in difficoltà. Si organizzeranno attività antimeridiane e pomeridiane in piccoli gruppi per migliorare queste competenze. In queste attività saranno coinvolti docenti curricolari, docenti di sostegno, docenti di potenziamento. Si attueranno anche progetti di potenziamento. Sia docenti che genitori hanno ritenuto fondamentale continuare, anche nel prossimo triennio, con il **Progetto di inglese con docenti madrelingua**. Questo progetto di potenziamento, attivo da più di 10 anni, prevede l'intervento, in tutte le sezioni e classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di docenti madrelingua inglese. Tale intervento è mirato al miglioramento della pronuncia e delle capacità di comunicazione orale. Inoltre nella scuola secondaria di 1° grado gli alunni vengono preparati agli esami di certificazioni linguistica Cambridge. Nell'anno scolastico 2021-22 abbiamo esaurito le risorse economiche da destinare a questo progetto, risorse del MIUR, nell'ambito del progetto di sostegno alle aree interne. Abbiamo richiesto all'Unione dei Comuni che questo progetto sia rifinanziato per i prossimi anni. Nel caso di

difficoltà a riottenere questi finanziamenti, chiederemo la collaborazione di un'azienda privata che negli scorsi anni ha contribuito a finanziare questa importante attività. Altri progetti di potenziamento riguarderanno, il potenziamento delle competenze invalsi nelle classi terze di scuola secondaria di 1° grado, con rientri pomeridiani nel secondo quadrimestre (**Progetto esame**). Il potenziamento delle attività di problem solving, legato anche alla larga partecipazione delle classi 4 e 5 della scuola primaria della classi della scuola secondaria ai **giochi Matematici della Bocconi**. Si attiverà un **Progetto di avviamento al latino** per i ragazzi delle classi terze della secondaria di 1° grado che inizieranno le studio di questa lingua nelle scuole superiori.

Progetti musicali, teatrali e artistici: I progetti presenti in questa sezione intendono sviluppare le competenze cognitive, emotive e sociali di bambini, ragazzi e giovani attraverso esperienze artistiche, musicali e teatrali condotti da esperti e insegnanti adeguatamente formati. Tutti i progetti sono finalizzati ad accrescere il ruolo dei saperi artistici nell'innovazione dei processi educativi, coniugando in modo più stringente il fare e il pensare e rafforzando le potenzialità espressive, emotive e relazionali dei ragazzi, anche attraverso la partecipazione a concorsi e spettacoli aperti al pubblico. Diversi docenti e genitori hanno richiesto di ricominciare ad effettuare attività teatrali e musicali, in tutti gli ordini di scuola. Queste attività, negli anni prima della pandemia, si concludevano con spettacoli teatrali, molto partecipati e apprezzati dalla comunità, sia nel teatro di Cagli che nel Salone di Cantiano. Purtroppo, la pandemia ha bloccato questi spettacoli per due anni scolastici. Con il miglioramento della situazione pandemica contiamo di riprendere a pieno regime queste attività: **Progetti teatrali alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e secondaria di 1° grado**. Intendiamo anche collaborare con l'Istituzione Teatro di Cagli sia per effettuare spettacoli con gli alunni della scuola dell'infanzia primaria e secondaria di Cagli, ma anche per promuovere la partecipazione dei ragazzi a spettacolo teatrali a loro destinati e la riduzione dei biglietti di ingresso per spettacoli della stagione teatrale. **Progetti musicali** si svolgeranno con esperti esterni alla scuola primaria e con i docenti curricolari alla scuola secondaria di 1° grado. Queste attività si concluderanno con spettacoli natalizi e di fine anno scolastico, aperti ad un pubblico esterno. Nell'ambito artistico, si svolgeranno **Progetti legati alla conoscenza di beni artistici locali**. Diversi genitori hanno proposto un **Progetto di laboratorio di ceramica** che è un'attività della

tradizione artistica cagliese, questo laboratorio si attiverà in alcune classi della scuola primaria e secondaria di 1°grado.

Progetti di inclusione: Altre attività progettuali fondamentali riguarderanno l'inclusione degli alunni Disabili, Bes e stranieri. Sono previsti progetti di inclusione per gli alunni disabili. **Progetto di continuità tra i diversi ordini di scuola** per facilitare il passaggio scolastico dei bambini disabili da un ordine di scuola all'altro. **Progetti ponte**, per facilitare l'inserimento di bambini disabili in strutture esterne, non scolastiche. Con i bambini disabili si attiveranno anche **Progetti laboratoriali con attività pratiche e attività con le TIC** che motivano molto gli alunni con problematiche cognitive e comportamentali più gravi. Sono previste attività di screening e di intervento sui disturbi dell'apprendimento a partire dalla scuola dell'infanzia: **Progetto IPIDA3** (per il recupero dei prerequisiti della lettura, del senso del numero) con gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia**, Progetto Animal Fun** (per il potenziamento e il recupero della abilità motorie) con i bambini dell'infanzia Progetto **Dis-Integriamo la dislessia** nelle classi seconde della primaria e prime della secondaria di 1° grado, **Progetto di Recupero delle abilità di calcolo e prevenzione della discalculia** nelle classi terze della scuola primaria. Per quanto riguarda i bambini stranieri sono previsti **Progetti di prima e seconda alfabetizzazione e integrazione culturale** anche con l'intervento cospicuo di mediatori linguistici.

Progetti di Sostegno Psicologico: Negli ultimi anni, grazie ai fondi relativi alle aree interne, abbiamo potuto attivare un progetto, denominato: ***"Agire per l'Agio"***. Tale progetto ha permesso di attivare un servizio di psicologia scolastica. Una psicologa è intervenuta nelle classi su situazioni conflittuali, di disagio psicologico e relazionale. E' stato attivato anche uno sportello di ascolto per alunni, docenti e genitori. Nel corrente anno scolastico, 2021-22, abbiamo ancora gli ultimi fondi per attivare tale importante attività. I docenti e diversi genitori hanno richiesto la continuazione di questo **Progetto "Agire per l'Agio"** anche per il prossimo triennio 2022-25 . Pertanto sarà estremamente importante trovare le risorse per potere continuare questa attività finalizzata all'individuazione e all'intervento sul disagio psicologico e relazionale. A questo scopo, abbiamo richiesto all'Unione Montana dei Comuni il rifinanziamento di questo progetto.

Progetti sportivi : I vari progetti presenti in questa sezione hanno lo scopo avvicinare gli alunni alle attività di gioco e di gioco-sport per favorire la socializzazione e rendere progressivamente lo sport uno stile di vita per la promozione della salute dinamica. A questo scopo intendiamo riprendere completamente il **Progetto: *"Vi presentiamo gli Sport"*** per la promozione delle diverse attività sportive che si svolgono localmente, tale progetto in questi due ultimi anni è stato molto limitato a causa delle restrizioni legate alla pandemia. Tale progetto si svolge in collaborazione con le associazioni sportive di Cagli e Cantiano. Si riprenderanno le competizioni sportive di istituto, come le gare di corsa campestre, i tornei di pallavolo e calcetto. Intendiamo continuare a collaborare con **l'associazione : *"Girotondo***" che da anni propone valide attività motorie nelle classi prime e seconde della scuola primaria, supplendo alla mancanza di docenti specializzati in educazione motoria nella scuola primaria. Intendiamo continuare la collaborazione con l'Ufficio Scolastico delle Marche per il potenziamento dell'educazione motoria nella scuola primaria (classi3-4-5), attraverso l'invio di tutor: studenti di scienze motorie. Nelle classi seconde e terze della scuola primaria si implementerà il progetto: Scuola Attiva KIDS, di educazione motoria con tutor specializzati (progetto USR). Nelle classi IV e V sono introdotti docenti specialisti di educazione motoria, i bambini effettuano due ore settimanali di lezione.

Progetti di istituto: Il Progetto Continuità tra i diversi ordini di scuola. Questo progetto prevede attività che favoriscono la continuità educativa e didattica tra tra infanzia e primaria; tra primaria e secondaria di 1° grado, tra secondaria di 1° grado e secondaria di 2°grado. Nell'ambito di questi progetti è previsto un raccordo tra i docenti delle diversi ordini di scuola per la definizione delle competenze di passaggio, attività didattiche comuni tra alunni dei diversi ordini di scuola, attività didattiche dei docenti di ordine di scuola superiore con i bambini in uscita dall'ordine scolastico precedente. **Progetto Orientamento**: questo progetto si svolge nelle classi seconde e terze di scuola secondaria di primo grado per favorire una scelta più consapevole e mirata della scuola secondaria successiva. Tale progetto utilizza diverse metodologie e strumenti: questionari di interesse, questionari di motivazione, attività in classe, incontri con docenti di scuola superiore di 2°grado, attività di open day e studente per un giorno.

Progetti di promozione della lettura: I progetti di promozione alla lettura hanno lo scopo di sviluppare negli alunni interesse per la lettura e la narrazione; sviluppare la curiosità, l'attenzione, l'ascolto, la fantasia; sviluppare le abilità di lettura e comprensione dei testi; approfondire le conoscenze degli alunni; favorire la socializzazione**. I progetti di lettura** propongono modalità di lettura stimolanti e divertenti, di potenziamento linguistico attraverso attività organizzate in forma di gioco; gare di lettura o incontri con l'autore**. I progetti di incontro con l'autore,** che svolgevamo regolarmente gli scorsi anni, si sono interrotti, durante questi due anni di pandemia. Ma è nostra intenzione riprenderli nel prossimo triennio, nell'infanzia, nella primaria e nella secondaria di 1°grado. Intendiamo anche collaborare maggiormente con il **sistema Bibliotecario dell'Unione dei Comuni.**

Progetti relativi al Piano Nazionale Scuola Digitale e scientifici: Il nostro istituto ha ottenuto nel 2021 il finanziamento di due PON: il **PON relativo alle reti**, che permetterà di migliorare la connessione alla rete in tutti i plessi; Il **PON Digital Board** che permetterà di installare in tutte le aule della scuola secondaria di 1° grado di Cagli e Cantiano e in molte delle aule della scuola primaria di Cagli, Cantiano e Pianello dei Touch Panel, al posto delle LIM. Tutti gli alunni hanno fruito della didattica a distanza, molti di essi, specialmente nella scuola secondaria di 1° grado, sanno utilizzare i servizi di Google Suite for Education. Nel prossimo triennio saranno potenziate le attività scolastiche basate sulla didattica digitale. Già diverse classi, soprattutto della scuola secondaria di 1° grado, hanno avuto esperienze di **Flipped Classroom**, hanno utilizzato App per la didattica e la valutazione digitale. Queste esperienza saranno estese nel prossimo triennio anche a classi della scuola primaria. La scuola è dotata anche di strumentazioni e software per **la programmazione e per la robotica educativa**, i docenti sono stati formati, a più riprese in questi ambiti, ma la situazione relativa alla pandemia, di questi due ultimi anni, non ha permesso attività significative con gli alunni. Nel prossimo triennio si implementeranno queste attività in alcune classi e nell'atelier creativo del nostri istituto. E' stato completato **il laboratorio scientifico nella scuola secondaria di 1° di Cagli**, tale laboratorio è dotato di arredi e di strumentazione all'avanguardia. Nel corso del corrente anno scolastico si rinnoverà anche il **laboratorio della scuola secondaria di 1° grado di Cantiano**, dopo che l'amministrazione comunale avrà ammodernato i locali che lo ospiteranno. In questi due laboratori si potrà svolgere una didattica basta su dimostrazioni sperimentali nel campo della biologia, della fisica, della chimica. La scuola secondaria di 1° grado è dotata anche

di visori tridimensionali, pertanto lo studio delle scienze potrà essere reso ancora di motivante utilizzando le **esperienze di realtà virtuale**.

INDICE Progetti ed attività del PTOF. a.s. 2023-24

Di seguito vengono riportati, divisi per ambiti, i nomi dei progetti e delle attività dei vari ordini di Scuola e dei singoli plessi inclusi nel PTOF nel corrente a.s. 2023-24 le relative schede di progetto sono riportate in appendice.

1. Progetti Accoglienza, Continuità e Orientamento

1.1 Progetto Continuità (Progetto d'Istituto).

1.2 Progetto Accoglienza (Progetto d'Istituto).

1.3 Progetto Orientamento (Scuola Secondaria di primo grado Cagli e Cantiano).

2. Progetti di Inclusione:

2.1 Progetto inclusione nella Scuola Secondaria: alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri e con difficoltà di apprendimento (Scuola Secondaria di primo grado di Cagli, Cantiano)

2.2 Progetto inclusione Insieme per crescere "18" (Scuola Dell'Infanzia/Primaria Pianello)

2.3 Progetto inclusione Scuola Primaria: alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri e con difficoltà di apprendimento (Scuola Primaria di Cagli, Cantiano e Pianello)

2.4 Progetto Disintegriamo la dislessia e recupero di italiano e matematica (classi prime Scuola Secondaria di primo grado).

2.5 Disintegriamo la dislessia: recupero delle competenze di letto scrittura nella Scuola Primaria (Classi seconde della Scuola Primaria di Cagli, Cantiano e Pianello)

2.6 Progetto Recupero classi quinte (Scuola Primaria Cagli e Cantiano).

2.7 Progetto Successo esame (Classi terze Scuola Secondaria di primo grado).

2.8 IPIDA3: Identificazione Precoce ed Intervento sulle Difficoltà di Autocontrollo, Attenzione e Apprendimento (alunni del terzo anno della Scuola dell'Infanzia)

2.9 Dentro lo zaino (Scuola Dell'Infanzia Acquaviva)

2.10 Progetto di psicologia scolastica "Agire per l'agio" (Scuola Primaria e Secondaria)

2.11 Passo passo... scopro il mio mondo. (Scuola dell'Infanzia di Cagli)

2.12 Parlami (Scuola dell'Infanzia)

2.13 Mettiamoci in gioco. (Scuola dell'Infanzia)

2.14 Nel modo delle fiabe (Scuola dell'Infanzia)

2.15 Un mondo di immagini, suoni e simboli (Scuola dell'Infanzia di Smirra)

2.66 Progetto FRANZ (Scuola Secondaria di primo grado di Cagli)

3. Progetto Sviluppo Eccellenze:

3.1 Progetto sviluppo eccellenze (Scuola Secondaria di primo grado di Cagli e Cantiano)

3.2 Progetto Potenziamento nella Scuola Primaria (Scuola Primaria di Cagli)

4. Progetto di Cittadinanza e Costituzione:

4.1 Progetto Turba (Scuola dell'Infanzia e Secodaria di Cantiano).

4.2 Progetto FAI di primavera (Scuola Secondaria di Cagli).

4.3 Cittadini del mondo (Scuola dell'Infanzia di Acquaviva).

4.4 Il mercoledì della frutta (Classi terze Scuola Primaria di Cagli)

4.5 Laboratorio di archeologia (Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado Cagli)

4.6 Vivere il territorio (Scuola Primaria di Cagli)

4.7 Agende Rosse (Scuola Secondaria di primo grado Cagli e Cantiano)

4.8 Progetto Corsa Contro la Fame

5. Progetto Inglese Madrelingua

5.1 Progetto Inglese madrelingua (Progetto d'Istituto)

5.2 All play together (Scuola dell'Infanzia di Cantiano e Pianello)

6. Progetti artistico musicali:

6.1 Progetti Musicali

a. Progetto musica (Scuola Primaria Cagli)

b. Musica insieme (Scuola Primaria Cagli)

c. Musica a scuola (Scuola Primaria Cagli)

6.2 Progetti Teatro

a. Progetto Teatro (Scuola Primaria Cagli e Cantiano)

b. Progetto Palcoscenico (Scuola dell'Infanzia Acquaviva)

c. Progetto Teatro "RicreAzione" (Scuola dell'Infanzia Cagli)

d. Dante "Il sogno di un viaggio" (Scuola Secondaria di primo grado di Cagli)

6.3 Progetto Spettacolo di Natale e di fine anno scolastico (Scuola Secondaria di primo grado Cagli)

6.4 Musica a Scuola (Scuola Primaria Pianello)

7. Progetti di Educazione Motoria:

7.1 Progetto sport "Prendiamoci il mondo" (Scuola Primaria e Secondaria di Cagli e Cantiano).

7.2 Progetto Animal Fun (Scuola dell'Infanzia di Cagli)

7.3 Progetto scuola attiva Kids classi II e III di scuola primaria.

8. Progetti di Promozione della Lettura

8.1 Progetto "Lettura dei classici" (Scuola Primari di Cagli)

8.2 Progetto "Leggo quindi penso" (Scuola Primari di Cagli)

8.3 Progetto "Leone da Cagli" (Scuola Secondaria di primo grado Cagli)

9. Progetti di Educazione Ambientale:

9.1 Progetti Ambiente (Scuola Secondaria di primo grado Cagli)

9.2 Conosciamo e curiamo il nostro ambiente" (Scuola Primaria Cantiano)

10. Progetti e laboratori tecnologici:

10.1 Progetto “Ceramica” (Scuola Secondaria di primo grado Cagli e Cantiano)

10.2 Progetto Fotografico “Arte a Scuola” (Scuola Secondaria di primo grado Cagli)

11. Progetti STEM e innovazione digitale:

11.1 Pensiero computazionale e coding (Scuola dell’Infanzia – tutti i plessi)

11.2 Pensiero Computazionale in azione: coding, robotica educativa e gamification

11.3 Immagino, progetto e creo scuola secondaria di 1° grado

11.4 Formazione e sperimentazione Liep (Scuola Primari di Cagli)

11.5 Formazione e potenziamento lessicale (Scuola Primari di Cagli)

12. Progetti Benessere ed Educazione alla Salute

12.1 Progetto prevenzione dipendenze da gaming e social media (Scuola Secondaria di primo grado Cagli e Cantiano)

12.2 Progetti salute (Scuola Secondaria di primo grado di Cagli)

12.3 Progetto di automotivazione e resilienza (Scuola Secondaria di primo grado Cagli)

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAGLI CAP.GO INFANZIA	PSAA835017
CAGLI - ACQUAVIVA	PSAA835028
CAGLI - CANTIANO	PSAA835039
CAGLI - PIANELLO	PSAA83504A
CAGLI - SMIRRA	PSAA83505B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAGLI - CAP.GO	PSEE83501C
CAGLI - PIANELLO	PSEE83502D
CAGLI - CANTIANO	PSEE83503E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAGLI "F. MICHELINI TOCCI"	PSMM83501B
CANTIANO "LUIGI BARTOLUCCI"	PSMM83502C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

DECLINAZIONI ORIENTATIVE:

- ***Uguaglianza***: la scuola si impegna a perseguire il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità sociali e culturali di ciascun bambino.

- ***Accoglienza e integrazione***: attenzione all'accoglienza, per i bambini che frequentano per la prima volta la Scuola dell'Infanzia, per coloro che iniziano la prima Primaria e la prima Secondaria di primo grado. Per ciascun alunno diversamente abile della scuola, per gli alunni con disturbi

specifici di apprendimento e per gli alunni stranieri.

- ***Educazione***: la scuola prende avvio dal presupposto che ogni allievo è dotato di una propria

originalità e di “intelligenze peculiari” da individuare e valorizzare, perciò ha il compito di valorizzare l’alunno come persona e creare le condizioni per garantire a tutti pari opportunità di sviluppo e crescita culturale, accogliendo le diversità di ciascuno. Si propone di favorire nell'alunno:

- la conoscenza ed il rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente;
- lo sviluppo armonico della personalità;
- l’acquisizione di saperi e competenze fondamentali;
- l’acquisizione della capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili.

- Didattica orientativa: l’obiettivo è promuovere momenti di riflessione sulle attitudini, sul metodo di studio e sugli interessi personali, al fine di “Far Crescere il Cittadino Europeo” attraverso:

- l’apprendimento di almeno due lingue europee oltre la lingua italiana;
- la formazione di una mentalità interculturale e solidale;
- un bagaglio di conoscenze, competenze e capacità ampie ed essenziali per inserirsi nella vita e nel lavoro;
- l’uso delle tecnologie informatiche;
- un sapere multidisciplinare orientato alla realizzazione di progetti;
- le caratteristiche di autonoma responsabilità, affidabilità, impegno per gli altri, rispetto del prossimo.

- Centralità dell’alunno: i ragazzi debbono trovarsi nella condizione di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza educativa e formativa, consapevoli della propria interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;
- abituarsi a riflettere con spirito critico;
- distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il loro diverso grado di complessità;
- disporre di strumenti di giudizio per valutare se stessi e le proprie azioni alla luce dei grandi valori che ispirano la convivenza civile;
- essere disponibili alla collaborazione con gli altri;
- avere consapevolezza delle proprie capacità e su di esse progettare il futuro.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA COMPETENZE.pdf

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAGLI CAP.GO INFANZIA PSAA835017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAGLI - ACQUAVIVA PSAA835028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAGLI - CANTIANO PSAA835039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAGLI - PIANELLO PSAA83504A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAGLI - SMIRRA PSAA83505B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAGLI - CAP.GO PSEE83501C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAGLI - PIANELLO PSEE83502D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAGLI - CANTIANO PSEE83503E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAGLI "F. MICHELINI TOCCI" PSMM83501B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CANTIANO "LUIGI BARTOLUCCI" PSMM83502C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo di Istituto

CAGLI - F.MICHELINI TOCCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo definito dalla scuola rappresenta lo strumento di lavoro essenziale per l'attività dei docenti e per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Per il profilo delle competenze da possedere al termine della Primaria e Secondaria di Primo Grado, si fa riferimento al documento di certificazione ministeriale.

Allegato:

LINK Curricolo Verticale di Istituto delle Discipline.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Nella scuola viene condiviso un modello comune per la progettazione didattica e si svolgono attività dipartimentali sia per ambiti disciplinari che per classi parallele.

Allegato:

Schede Progetti Ptof '23-'24.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Per il profilo delle competenze da possedere al termine della Primaria e della Secondaria di Primo Grado si fa riferimento al documento di certificazione ministeriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola sviluppa percorsi e processi di promozione delle competenze chiave di cittadinanza chiari e definiti per i vari ordini di scuola e si pone come traguardo l'elaborazione di una documentazione pedagogico-didattica articolata in funzione della promozione di competenze.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA ICS TOCCI CAGLI 2023-24.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CAGLI CAP.GO INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I CAMPI DI ESPERIENZA 1. Il sé e l'altro 2. Il corpo e il movimento 3. Linguaggi, creatività,

espressione 4. I discorsi e le parole 5. La conoscenza del mondo IL SE' E L'ALTRO 3 anni • Inserirsi nella realtà scolastica accettando semplici regole • Relazionarsi con gli adulti e i coetanei nella scuola • Essere autonomo nella gestione della propria persona (mangiare da solo, andare al bagno, ecc.) • Riconoscere la propria identità personale 4 anni • Partecipare alla vita scolastica rispettando le regole • Costruire rapporti interpersonali con coetanei ed adulti • Consolidare l'autonomia nella cura della propria persona • Riconoscere la propria identità personale in relazione agli altri 5 anni • Condividere l'esperienza scolastica, consolidando le norme di comportamento • Costruire validi rapporti interpersonali basati sulla fiducia, il rispetto e la collaborazione • Rafforzare l'autonomia, l'identità e la stima si se • Rispettare ed aiutare gli altri • Cooperare per un progetto comune • Cogliere la propria identità culturale assumendo atteggiamenti di apertura verso culture diverse dalla propria. IL CORPO E IL MOVIMENTO 3 anni • Percepire lo schema corporeo e l'identità di genere • Riconoscere ed indicare le principali parti del corpo • Rappresentare graficamente la percezione di se stesso • Conoscere semplici norme di igiene personale • Acquisire gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare) 4 anni • Conoscere lo schema corporeo e ricomporre la figura umana • Rappresentare la figura umana in modo essenziale (tronco, testa, arti inferiori e arti superiori) • Rispettare semplici norme di igiene personale • Consolidare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, ecc.) • Esercitare la motricità fine • Esercitare la coordinazione oculomanuale • Partecipare a semplici giochi collettivi 5 anni • Avere il controllo e la conoscenza del corpo e delle sue parti • Saper controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche • Controllare gli schemi dinamici adattandoli ai parametri spazio-temporali • Rappresentare la figura umana in modo completo • Consolidare l'assunzione di positive abitudini igienicosanitarie e alimentari • Controllare la motricità fine • Consolidare la coordinazione oculo-manuale • Partecipare a giochi organizzati rispettando gli schemi motori appropriati. LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE: 3 anni • Manipolare materiale vario (plastilina, sabbia, schiuma, ecc.) • Riconoscere e denominare i colori fondamentali (rosso, giallo, blu) • Memorizzare ed eseguire brevi canzoni o filastrocche ; 4 anni • Utilizzare materiale vario (plastilina, sabbia, ecc.) • Riconoscere e denominare i colori • Memorizzare ed eseguire canzoni e filastrocche 5 anni • Utilizzare varie tecniche e materiali • Usare in modo appropriato i colori • Produrre, utilizzare e comprendere i linguaggi: espressivi, iconici, sonoro-musicali e drammatico-teatrali • Valorizzare il pensiero creativo I DISCORSI E LE PAROLE 3 anni • Comunicare verbalmente i propri bisogni • Ascoltare brevi storie • Riconoscere e denominare semplici immagini 4 anni • Comunicare verbalmente vissuti ed esperienze • Ascoltare e comprendere brevi storie • Descrivere immagini utilizzando frasi complete • Verbalizzare brevi storie in sequenza • Eseguire semplici consegne verbali. 5 anni • Prendere parte alle conversazioni in modo pertinente • Ascoltare e comprendere storie individuando personaggi, ambienti e situazioni • Descrivere immagini utilizzando frasi

complesse, articolate con l'aiuto dell'insegnante. • Mettere in sequenza immagini e verbalizzarle • Eseguire consegne verbali • Acquisire vocaboli nuovi relativi a situazioni vissute • Riconoscere segni e simboli convenzionali LA CONOSCENZA DEL MONDO 3 anni • Orientarsi nell'ambiente scolastico • Classificare il materiale in base ad un criterio (colore, dimensione, ecc.) 4 anni • Conoscere gli elementi caratteristici di vari ambienti • Classificare il materiale in base a un criterio dato (forma, colore, dimensione, ecc.) • Riconoscere parametri spaziali (dentro-fuori, sopra-sotto, vicino lontano) e parametri topologici (aperto-chiuso) • Discriminare le dimensioni (lungo-corto, alto-basso) • Usare correttamente i concetti temporali (prima-dopo, giorno-notte) 5 anni • Riprodurre graficamente le principali caratteristiche di un ambiente • Classificare il materiale in base a più criteri dati (forma e colore, dimensione e colore, ecc.) • Rappresentare le posizioni spaziali nel foglio • Conoscere la sequenza numerica fino a 10 • Raggruppare oggetti in base a quantità indicate • Confrontare quantità • Problem solving: risolvere semplici problemi utilizzando strategie acquisite

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Progetto di inglese madrelingua in tutte le sezioni dell'infanzia. Una docente madrelingua inglese effettua circa 20 ore di attività di inglese in tutte le sezioni, attraverso attività ludiche, dialoghi e canzoni. Tale attività è molto utile perché a questa età i bambini hanno una elevata sensibilità fonetica e quindi possono apprendere molto bene la pronuncia inglese.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. MICHELINI TOCCI" CAGLI-CANTIANO, Curricolo Verticale di Cittadinanza e Costituzione

Un compito fondamentale della scuola del primo ciclo è quello di porre le basi per la formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dei loro diritti e doveri, responsabili, solidali, cooperativi e attivi. L'educazione alla cittadinanza deve essere promossa attraverso esperienze significative e reali, è fondamentale che gli alunni sperimentino già nella scuola atteggiamenti di assunzione di responsabilità e di impegno per una piena realizzazione personale e per una partecipazione attiva alla vita sociale. Questo ambito si propone principalmente di promuovere la competenza del "rispetto" di sé, degli altri, della cura dei

materiali e degli ambienti e delle regole attraverso un percorso progressivo che, muovendo dalla conoscenza di sé sviluppi la conoscenza, la consapevolezza ed il rispetto dell'altro. Le competenze di cittadinanza e costituzione vengono affrontate e promosse trasversalmente ai vari ambiti, ponendo come finalità l'acquisizione progressiva del senso di appartenenza ad una comunità sempre più composita della quale condividere diritti e doveri. In questo percorso devono essere coinvolte le famiglie e le istituzioni della comunità locale, si deve costruire una vera comunità educante: una rete di relazioni efficaci con le famiglie, gli enti locali, le istituzioni culturali del territorio, le associazioni di volontariato in modo che l'intera comunità condivida e persegua un percorso di formazione dei buoni cittadini. Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla costituzione si articolano i percorsi di diverse educazioni (educazione alla cittadinanza e alla legalità, educazione all'affettività, educazione alla salute, educazione ambientale e stradale), questo ambito costituisce lo strumento interdisciplinare per sviluppare la partecipazione personale e consapevole dell'alunno nell'ambiente scolastico e nella comunità di appartenenza.

Educazione alla Cittadinanza attiva e Costituzione nella scuola dell'infanzia

Il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione per la scuola dell'infanzia si articola in cinque percorsi educativi: – Educazione all'affettività – Educazione alla cittadinanza e alla legalità – Educazione alla salute – Educazione all'ambiente – Educazione stradale – Vivere queste esperienze nella scuola dell'infanzia permette al bambino di conoscere e rispettare se stesso, scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise, dialogare nel rispetto della reciprocità dell'ascolto, prestare attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, riconoscere che tutti hanno gli stessi diritti e doveri, porre le fondamenta verso un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguibili attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Questo curricolo costituisce lo strumento interdisciplinare all'interno della progettazione d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA ICS TOCCI CAGLI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CAGLI - CAP.GO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

È stato elaborato un curricolo verticale di istituto in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di 1° grado.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINE PRIMARIA ESECONDARIA 19.20.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di istituto è in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di 1° grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, certificate alla fine della classe quinta di scuola primaria, vengono perseguite e valutate in singoli o in più ambiti disciplinari. Pertanto i docenti di tali settori, per alcune competenze intervengono su tutte le sfere. Sempre riferendosi alle loro programmazioni e attività perseguono tali competenze che vengono poi valutate attraverso verifiche e griglie di osservazione (scale likert). In occasione degli scrutini viene utilizzato un modello sintetico di griglia attraverso il quale i docenti riportano le valutazioni relative al livello di raggiungimento delle diverse competenze trasversali, in sede di consiglio viene effettuata una sintesi delle valutazioni per attribuire ad ogni alunno il livello raggiunto in ogni competenza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato un curricolo verticale di cittadinanza e costituzione, tale documento è stato elaborato da una commissione del collegio docenti in collaborazione con i genitori e con diverse associazioni. Il curricolo comprende 5 ambiti: educazione alla affettività, alla legalità e cittadinanza, educazione alla salute, educazione ambientale e stradale. Per ogni ambito sono previste le competenze, gli obiettivi, le attività e le eventuali collaborazioni con esperti esterni. In allegato pubblichiamo tale curricolo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE CITTADINAZA E COSTITUZIONE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CAGLI - PIANELLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è stato elaborato in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di 1° grado.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINE PRIMARIA ESECONDARIA 19.20.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, certificate alla fine della classe quinta di scuola primaria, vengono perseguite e valutate in singoli o in più ambiti disciplinari. Pertanto i docenti di tali settori, per alcune competenze intervengono su tutte le sfere. Sempre riferendosi alle loro programmazioni e attività perseguono tali competenze che vengono poi valutate attraverso verifiche e griglie di osservazione (scale likert). In occasione degli scrutini viene utilizzato un modello sintetico di griglia attraverso il quale i docenti riportano le valutazioni relative al livello di raggiungimento delle diverse competenze trasversali, in sede di consiglio viene effettuata una sintesi delle valutazioni per attribuire ad ogni alunno il livello raggiunto in ogni competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato un curricolo verticale di cittadinanza e costituzione, tale documento è stato elaborato da una commissione del collegio docenti in collaborazione con i genitori e con diverse associazioni. Il curricolo comprende 5 ambiti: educazione alla affettività, alla legalità e cittadinanza, educazione alla salute, educazione ambientale e stradale. Per ogni ambito sono previste le competenze, gli obiettivi, le attività e le eventuali collaborazioni con esperti esterni. In allegato pubblichiamo tale curricolo.

Dettaglio Curricolo plesso: CAGLI "F. MICHELINI TOCCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella Scuola Secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene evitando la frammentazione dei saperi; l'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative di problemi, anche complessi, che richiedono, per essere esplorati, il dialogo tra i diversi punti di vista disciplinari. Nella Scuola Secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle materie e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre più completo e complesso. Le competenze sviluppate delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Allegato:

Educazione Civica 2023-24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

È stato elaborato un curricolo verticale di istituto in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di Primo grado,

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, che vengono certificate all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, vengono conseguite e valutate da singole o più discipline. Pertanto i docenti intervengono di volta in volta per le competenze spettanti, che sono perseguite nell'ambito delle loro programmazioni e attività. Le stesse competenze vengono poi valutate attraverso verifiche e griglie di osservazione (scale likert). In occasione degli scrutini viene utilizzato un modello sintetico di griglia attraverso il quale i docenti riportano le valutazioni relative al livello di raggiungimento nelle diverse competenze trasversali. Al termine viene effettuata una sintesi per attribuire ad ogni alunno una valutazione del livello raggiunto in ogni competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato un curricolo verticale di cittadinanza e costituzione; tale documento è stato elaborato da una commissione del collegio docenti in collaborazione con i genitori e con diverse associazioni. Il curricolo comprende 5 ambiti: educazione all'affettività, alla legalità e cittadinanza, educazione alla salute, educazione ambientale e stradale. Per ogni ambito sono previste le competenze, gli obiettivi, le attività e le eventuali collaborazioni con esperti esterni.

Dettaglio Curricolo plesso: CANTIANO "LUIGI BARTOLUCCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

E' stato elaborato un curricolo verticale di istituto in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINE PRIMARIA ESECONDARIA 19.20.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di istituto è stato elaborato per favorire la continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, che vengono certificate all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, vengono conseguite e valutate da singole o più discipline. Pertanto i docenti intervengono di volta in volta per le competenze spettanti, che sono perseguite nell'ambito delle loro programmazioni e attività. Le stesse competenze vengono poi valutate attraverso verifiche e griglie di osservazione (scale likert). In occasione degli scrutini viene utilizzato un modello sintetico di griglia attraverso il quale i docenti riportano le valutazioni relative al livello di raggiungimento nelle diverse competenze trasversali. Al termine viene effettuata una sintesi per attribuire ad ogni alunno una valutazione del livello raggiunto in ogni competenza.

Allegato:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato un curricolo verticale di cittadinanza e costituzione; tale documento è stato elaborato da una commissione del collegio docenti in collaborazione con i genitori e con diverse associazioni. Il curricolo comprende 5 ambiti: educazione all'affettività, alla legalità e cittadinanza, educazione alla salute, educazione ambientale e stradale. Per ogni ambito sono previste le competenze, gli obiettivi, le attività e le eventuali collaborazioni con esperti esterni.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE CITTADINAZA E COSTITUZIONE.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CAGLI - F.MICHELINI TOCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetti STEM e innovazione digitale:

Il nostro Istituto già da alcuni anni ha cercato di potenziare l'insegnamento delle STEM. Da molti anni, sia i bambini della primaria che i ragazzi della scuola secondaria, partecipano ai Giochi Matematici promossi dall'Università Bocconi. Molti dei nostri alunni hanno superato le fasi regionali arrivando alla fase nazionale che si svolge a Milano. Da alcuni anni cerchiamo di migliorare le competenza di problem solving degli alunni. Lo Scorso anno i docenti della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1° grado, hanno frequentato, un corso di formazione sul potenziamento delle capacità di problem solving, con esperti della Facoltà di Matematica della Normale di Pisa. Contestualmente hanno avviato in classe delle attività, creando situazioni di problem solving reale, decontestualizzato, in situazione di cooperative learning, di didattica laboratoriale. Si continueranno e approfondiranno attività sul pensiero computazionale e la robotica educativa, già trattate nella scuola dell'infanzia e primaria. Nella scuola secondaria di 1° grado, inoltre, si svolgeranno attività di flipped classroom, attività di didattica digitale con l'utilizzo di app per la valutazione formativa e la gamification. . Sarà, inoltre, implementato il progetto: " Immagino, progetto e creo", partendo da tematiche scientifiche/tecnologiche collegate alla programmazione curricolare, gli alunni saranno guidati nell'ideazione, progettazione e realizzazione di prototipi/modelli/strutture utilizzando nel modo più funzionale le seguenti tecnologie: stampante 3D, scheda di programmazione Arduino, software dedicati per le piattaforme/strumentazioni utilizzate (solo a titolo esemplificativo l'attività potrebbe riguardare la costruzione di un modello di dinamica delle placche nella deriva dei continenti, modelli anatomici, modelli di cellule animali e vegetali ….). All'inizio del corrente anno, in collaborazione con la rete di scuole di SAPIE, abbiamo somministrato agli alunni di scuola secondaria di 1° grado, la prova CEF, finalizzata a rilevare le

competenze di fisica elementare che possiedono i ragazzi. I risultati saranno utilizzati per attivare processi di miglioramento e per elaborare, con SAPIE e con la Fondazione Agnelli, un curricolo sperimentale di fisica nella scuola secondaria di 1° grado. Inoltre, sempre quanto riguarda le scienze, nella scuola secondarie di 1° grado, si utilizzerà il nuovo laboratorio per esperimenti e osservazioni. Un' attività consisterà nel prelievo delle acque fluviali per rilevare l'entità degli inquinanti e le tipologie della microfauna, utilizzando microscopio e stereoscopio. Sarà effettuata anche l'osservazione delle rocce al microscopio polarizzante per studiare anche la geologia del territorio locale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo di competenze di cittadinanza digitale, compresa la consapevolezza delle sfide legate alla tecnologia:

- acquisizione di competenze tecniche nella progettazione, nella programmazione, nell'uso di linguaggi e codici specifici per le diverse tecnologie;

- sviluppo delle abilità di pensiero computazionale, inclusa la decomposizione di problemi, il riconoscimento di modelli e l'astrazione;

- sensibilizzazione all'importanza della tecnologia e della sua influenza nella società.

Competenze STEM:

Applicazione pratica di concetti STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nel contesto delle tecnologie digitali.

Capacità di Problem solving:

Miglioramento delle abilità di risoluzione dei problemi, con particolare attenzione alla trasferibilità di queste competenze in contesti diversificati.

Autonomia:

Sviluppo dell'autonomia attraverso la progettazione e l'esecuzione indipendente di

progetti digitali.

Pensiero critico:

migliorare le abilità metacognitive: rilevare criticità su quanto realizzato e individuare gli aspetti da migliorare.

Motivazione all'Apprendimento:

Aumento della motivazione intrinseca all'apprendimento attraverso attività coinvolgenti e stimolanti.

Comunicazione Efficace:

Miglioramento delle capacità di comunicazione, sia nel lavoro cooperativo che nella documentazione delle attività e nella presentazione dei risultati.

Divertimento nell'Apprendimento:

Creazione di un ambiente di apprendimento divertente e stimolante attraverso l'uso della gamification.

Dettaglio plesso: CAGLI CAP.GO INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Pensiero Computazionale e Coding

Nel nostro Istituto già aa alcuni anni cerchiamo di migliorare le competenza di problem solving degli alunni. Lo scorso anno i docenti della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1° grado, hanno frequentato, un corso di formazione sul potenziamento delle capacità di problem solving, con esperti della Facoltà di Matematica della Normale di Pisa. Contestualmente hanno avviato in classe delle attività, creando situazioni di problem solving reale, decontestualizzato, in situazione di cooperative learning, di didattica laboratoriale. Nella scuola dell'infanzia verranno svolte attività relative al precoding e al coding eseguite unplugged o su device, attraverso il racconto di fiabe, in maniera giocosa e con approccio laboratoriale, con obiettivo principale di un primo approccio al processo mentale che consenta di risolvere i vari problemi (pensiero computazionale), sia per le attività di coding, i bambini impareranno ad utilizzare i "robotini". Nell'ambito del progetto IPIDA 3 si effettueranno attività per consolidare il senso del numero dei bambini che evidenziano deficit in questo ambito. In particolare, le attività previste dal progetto sono articolate in incontri con la docente formatrice (l'animatore digitale) e si differenziano in base al progetto proposto: per il plesso di Smirra "Coding in fabula" verranno svolte un Insieme di proposte relative al precoding e al coding eseguite unplugged o su device attraverso il racconto di fiabe, in maniera giocosa e con approccio laboratoriale, con obiettivo principale di un primo approccio al processo mentale che consenta di risolvere i vari problemi (pensiero computazionale). Nel plesso di Cagli saranno attivati due progetti: "Impariamo a pensare giocando" Verrà creata un'unità di apprendimento sul coding da proporre ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Partendo dalla lettura della storia "Avrò cura di te", che farà da sfondo integratore al progetto, i bambini verranno accompagnati alla scoperta del pensiero computazionale. Per "Giochiamo con la fata dei colori" il percorso sarà incentrato sull'acquisizione dei colori primari e secondari in lingua italiana e inglese attraverso l'uso di strumenti tecnologici interattivi. Anche per la scuola di Cantiano sono proposti due percorsi: "La festa di Halloween" che prevede due fasi: a) la realizzazione di un dolce con i soggetti di Halloween dove un bambino, seguendo le istruzioni contenute nell'algoritmo

dato tramite disegni, dà i comandi al compagno che mette gli ingredienti secondo l'ordine stabilito. Lo stesso algoritmo verrà proposto tramite un percorso di coding sul tappetino (quadrante), utilizzando gli stessi disegni che verranno successivamente sostituiti con i colori. B) Con Pixel art i bambini coloreranno semplici soggetti, leggendo l'algoritmo prima costruito unplugged con costruzioni su di un reticolo al tappeto. Il progetto "Un mare di amici" si pone l'obiettivo di utilizzare il programma educativo "Scratch junior" e la metodologia a blocchi attraverso cui i bambini programmano le fasi di una semplice storia con un linguaggio di tipo grafico. Per il plesso di Acquaviva l'attività "Solo un puntino" è rivolta ai bambini di 5/6 anni per familiarizzare attraverso i robottini con le attività di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Acquisizione di abilità e competenze al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento preposti.

Avviamento all'acquisizione di un linguaggio di programmazione attraverso il gioco.

Conoscenza delle direzioni e dei concetti topologici.

Programmazione ed esecuzione di percorsi per raggiungere la destinazione data.

Rafforzamento dei concetti topologici (avanti, dietro) e la lateralizzazione

Dettaglio plesso: CAGLI - ACQUAVIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: 11.1 Pensiero computazionale e coding

(Scuola dell'Infanzia – tutti i plessi)

Nella scuola dell'infanzia verranno svolte attività relative al precoding e al coding eseguite unplugged o su device, attraverso il racconto di fiabe, in maniera giocosa e con approccio laboratoriale, con obiettivo principale di un primo approccio al processo mentale che consenta di risolvere i vari problemi (pensiero computazionale), sia per le attività di coding, i bambini impareranno ad utilizzare i "robotini". Nell'ambito del progetto IPIDA 3 si effettueranno attività per consolidare il senso del numero dei bambini che evidenziano deficit in questo ambito. In particolare, le attività previste dal progetto sono articolate in incontri con la docente formatrice e si differenziano in base al progetto proposto: per il plesso di Smirra "Coding in fabula" verranno svolte un Insieme di proposte relative al precoding e al coding eseguite unplugged o su device attraverso il racconto di fiabe, in maniera giocosa e con approccio laboratoriale, con obiettivo principale di un primo approccio al processo mentale che consenta di risolvere i vari problemi (pensiero computazionale). Nel plesso di Cagli saranno attivati due progetti: "Impariamo a pensare giocando" Verrà creata un'unità di apprendimento sul coding da proporre ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Partendo dalla lettura della storia "Avrò cura di te", che farà da sfondo integratore al progetto, i bambini verranno accompagnati alla scoperta del pensiero computazionale. Per "Giochiamo con la fata dei colori" il percorso sarà incentrato sull'acquisizione dei colori primari e secondari in lingua italiana e inglese attraverso l'uso di strumenti tecnologici interattivi. Anche per la scuola di Cantiano sono proposti due percorsi: "La festa di Halloween" che prevede due fasi: a) la realizzazione di un dolce con i soggetti di Halloween dove un bambino, seguendo le istruzioni contenute nell'algoritmo dato tramite disegni, dà i comandi al compagno che mette gli ingredienti secondo l'ordine stabilito. Lo stesso algoritmo verrà proposto tramite un percorso di coding sul tappetino (quadrante), utilizzando gli stessi disegni che verranno successivamente sostituiti con i colori. B) Con Pixel art i bambini coloreranno semplici soggetti, leggendo l'algoritmo prima costruito unplugged con costruzioni su di un reticolo al tappeto. Il progetto "Un mare di amici" si pone l'obiettivo di utilizzare il programma educativo "Scratch junior" e la metodologia a blocchi attraverso cui i bambini programmano le fasi di una semplice storia con un linguaggio di tipo grafico. Per il plesso di Acquaviva l'attività "Solo un puntino" è rivolta ai bambini di 5/6 anni per familiarizzare attraverso i robottini con le attività di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione di abilità e competenze al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento preposti.

Avviamento all'acquisizione di un linguaggio di programmazione attraverso il gioco.

Conoscenza delle direzioni e dei concetti topologici.

Programmazione ed esecuzione di percorsi per raggiungere la destinazione data.

Rafforzamento dei concetti topologici (avanti, dietro) e la lateralizzazione

Dettaglio plesso: CAGLI - CAP.GO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Pensiero Computazionale in azione: coding, robotica educativa e gamification

Il nostro Istituto già da alcuni anni ha cercato di potenziare l'insegnamento delle STEM. Da molti anni, sia i bambini della primaria che i ragazzi della scuola secondaria, partecipano ai Giochi Matematici promossi dall'Università Bocconi. Molti dei nostri alunni hanno superato le fasi regionali arrivando alla fase nazionale che si svolge a Milano. Da alcuni anni cerchiamo di migliorare le competenza di problem solving degli alunni. Lo Scorso anno i docenti della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1° grado, hanno frequentato, un corso di formazione sul potenziamento delle capacità di problem solving, con esperti della Facoltà di Matematica della Normale di Pisa. Contestualmente hanno avviato in classe delle attività, creando situazioni di problem solving reale, decontestualizzato, in situazione di cooperative learning, di didattica laboratoriale. Nel corso di quest'anno scolastico abbiamo iniziato una formazione alla scuola primaria per i docenti, collegata ad una ricerca azione da effettuare con gli alunni delle classi quinte della primaria. Si tratta del progetto "LIEP": " Logical Intelligence Enhancement Program " finalizzato al miglioramento dell'intelligenza logica e delle capacità di problem solving dei bambini. Nella scuola primaria saranno intensificate le seguenti attività: coding unplugged/plugged, programmazione, robotica educativa, gamification e learning apps.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'integrazione della robotica educativa e del pensiero computazionale nella scuola primaria può essere supportata da diversi indicatori che aiutano a valutare il progresso degli studenti.

Comprensione dei Concetti di Base:

Dimostrazione di comprensione dei concetti di base della robotica educativa, come sensori, attuatori, algoritmi, loop e condizioni.

Risolvere Problemi:

Abilità nel risolvere problemi utilizzando la robotica, ad esempio progettare e implementare soluzioni per compiti specifici.

Programmazione Visuale:

Capacità di utilizzare ambienti di programmazione visuale adatti all'età per creare sequenze di istruzioni per il robot.

Collaborazione:

Coinvolgimento in attività di gruppo che richiedono la collaborazione nella risoluzione di problemi utilizzando la robotica.

Creatività:

Dimostrazione di creatività nella programmazione e nel design delle attività per il robot.

Riflessione Critica:

Capacità di riflettere criticamente sulle proprie soluzioni e di apportare miglioramenti attraverso la revisione.

Comunicazione delle Idee:

Abilità di comunicare chiaramente le proprie idee riguardo al progetto di robotica, sia verbalmente che attraverso la documentazione scritta o multimediale.

Pensiero Computazionale:

Utilizzo del pensiero computazionale per risolvere problemi, comprendere algoritmi e decomporre compiti complessi in passaggi più semplici.

Persistenza e Resilienza:

Dimostrazione di persistenza nel risolvere problemi complessi e di resilienza nel gestire le sfide che possono emergere durante le attività di robotica.

Competenze STEM correlate:

Collegamento delle attività di robotica con competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e comprensione di come la robotica si inserisce in questi contesti.

Sviluppo delle Abilità Motorie:

Miglioramento delle abilità motorie attraverso l'interazione fisica con il robot durante le attività pratiche.

Valutazione Continua:

Implementazione di un sistema di valutazione continua che tenga conto dei progressi degli studenti nel corso del tempo.

Inclusività :

Assicurarsi che le attività di robotica siano progettate in modo inclusivo, permettendo a tutti gli studenti di partecipare e apprendere.

Dettaglio plesso: CAGLI "F. MICHELINI TOCCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Pensiero Computazionale in azione: coding, robotica educativa e gamification

Il nostro Istituto già da alcuni anni ha cercato di potenziare l'insegnamento delle STEM. Da molti anni, sia i bambini della primaria che i ragazzi della scuola secondaria, partecipano ai Giochi Matematici promossi dall'Università Bocconi. Molti dei nostri alunni hanno superato le fasi regionali arrivando alla fase nazionale che si svolge a Milano. Da alcuni anni cerchiamo di migliorare le competenza di problem solving degli alunni. Lo scorso anno i docenti della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1° grado, hanno frequentato, un corso di formazione sul potenziamento delle capacità di problem solving,

con esperti della Facoltà di Matematica della Normale di Pisa. Contestualmente hanno avviato in classe delle attività, creando situazioni di problem solving reale, decontestualizzato, in situazione di cooperative learning, di didattica laboratoriale. Nel corso di quest'anno scolastico abbiamo iniziato una formazione per i docenti della scuola primaria, collegata ad una ricerca azione da effettuare con gli alunni delle classi quinte . Si tratta del progetto "LIEP": " Logical Intelligence Enhancement Program " finalizzato al miglioramento dell'intelligenza logica e delle capacità di problem solving dei bambini. Altre attività per lo sviluppo delle STEM, sono le seguenti: Coding unplugged/plugged; Programmazione/ robotica educativa; Gamification e learning apps.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze Tecnologiche :

Acquisizione di competenze tecniche nella programmazione, nell'uso di sensori e attuatori,

e nella gestione di robot educativi.

Pensiero Computazionale:

Sviluppo delle abilità di pensiero computazionale, inclusa la decomposizione di problemi, il riconoscimento di modelli e l'astrazione.

Motivazione all'Apprendimento:

Aumento della motivazione intrinseca all'apprendimento attraverso attività coinvolgenti e stimolanti.

Applicazione di Concetti STEM:

Applicazione pratica di concetti STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nel contesto della robotica educativa.

Autonomia:

Sviluppo dell'autonomia attraverso la progettazione e l'esecuzione indipendente di progetti di robotica.

Capacità di Risoluzione dei Problemi:

Miglioramento delle abilità di risoluzione dei problemi, con particolare attenzione alla trasferibilità di queste competenze in altri contesti.

Comunicazione Efficace:

Miglioramento delle capacità di comunicazione, sia nella documentazione delle attività che

nella presentazione dei risultati.

Coinvolgimento dei Genitori:

Coinvolgimento attivo dei genitori nell'apprendimento dei loro figli attraverso attività collaborative o esposizioni dei progetti.

Sensibilizzazione Tecnologica:

Sensibilizzazione all'importanza della tecnologia e della sua influenza nella società.

Divertimento nell'Apprendimento :

Creazione di un ambiente di apprendimento divertente e stimolante attraverso l'uso della gamification.

Cittadinanza Digitale:

Sviluppo di competenze di cittadinanza digitale, compresa la consapevolezza delle sfide legate alla tecnologia e il comportamento etico online.

Feedback Continuo:

Implementazione di meccanismi di feedback continui per migliorare costantemente il progetto e l'apprendimento degli studenti.

Questi valori e risultati attesi contribuiscono a formare un approccio olistico che abbraccia aspetti tecnici, sociali ed etici nell'apprendimento della robotica educativa e del coding con elementi di gamification.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CORSO POMERIDIANO PER ACQUISIZIONE CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

Nel II Quadrimestre gli alunni avranno la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua inglese con lezioni integrate dalla presenza di un docente madrelingua. Inoltre le classi terze della scuola secondaria di 1° grado, oltre alle attività con una docente madrelingua inglese, avranno la possibilità di svolgere approfondimenti per poter sostenere l'esame per la certificazione di lingua inglese KET (Cambridge)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli obiettivi riguardano il miglioramento della comprensione del testo, della comprensione da ascolto, della produzione scritta e orale. Ci si aspetta che tutti i ragazzi raggiungano almeno il livello A2, ma una buona parte di loro raggiunge anche la certificazione B1.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PROGETTI ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E

ORIENTAMENTO

I progetti accoglienza, continuità e orientamento presenti in questa sezione nascono dalla necessità di offrire agli alunni un percorso scolastico unitario e continuativo, all'interno di una comunità in cui i tre segmenti scolastici interagiscono e condividono obiettivi formativi, metodologie e attività da attuare in sinergia. Sono previste attività che possano essere svolte in modo da sottolineare l'unicità del processo educativo e formativo degli alunni, anche in verticale tra i vari ordini di scuola, in maniera tale da garantire loro un percorso lineare, in una prospettiva evolutiva e, in contemporanea, criteri di valutazione coerenti e condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi che i differenti progetti intendono perseguire sono declinati in relazione ai gradi di scuola; tuttavia esiste un filo conduttore che parte dall'accoglienza, intesa come star bene a scuola, favorendo un clima positivo di apprendimento, passando per la continuità vista come raccordo tra i vari ordini di scuola per la costruzione di un armonico curricolo verticale, fino all'orientamento, come promozione di una didattica orientativa e di azioni efficaci al fine di scelte consapevoli. Nel complesso si intende contribuire a formare le capacità degli studenti nella conoscenza di sé e dell'altro, dell'ambiente, delle offerte formative del territorio, dei mutamenti culturali, sociali, economici e a promuovere il benessere scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTI INCLUSIONE

I progetti presenti in questa sezione nascono dalla necessità di poter garantire a tutti gli alunni con disabilità o che presentano situazioni di svantaggio o difficoltà momentanee (DSA e BES) dell'intero Istituto Comprensivo, il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo, attraverso la creazione di situazioni stimolanti in cui possano realizzarsi momenti di scambio, di condivisione ma anche di intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia in sé ed acquisire così competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi presenti sono mirati a garantisce per gli alunni in difficoltà forme di didattica individualizzata che vanno da semplici interventi di recupero-sostegno- integrazione degli apprendimenti alla costruzione di piani educativi personalizzati, in cui si possano trovare momenti di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri delle discipline. Gli obiettivi didattici ed educativi consentiranno di promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla cooperazione, all'amicizia e

all'uguaglianza. Parte dei progetti hanno come finalità la promozione dello sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro, l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili, nonché il miglioramento del livello di autonomia degli alunni, della motivazione all'apprendimento e del recupero e consolidamento delle abilità di base e di comunicazione. Inoltre, per far fronte alle difficoltà emerse a causa delle attività svolte attraverso la DaD, che ha inciso in modo significativo proprio sulle competenze degli alunni con particolari esigenze, saranno ampliate le iniziative di recupero delle abilità di base, con particolare attenzione agli studenti dei primi anni dei differenti ordini di scuola, per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTI SVILUPPO ECCELLENZE

I progetti presenti in questo ambito vengono attuati prevalentemente nella scuola secondaria di primo grado con l'intento di favorire, attraverso pratiche didattiche, l'individualizzazione di un insegnamento finalizzato a migliorare l'apprendimento e a garantire il massimo successo scolastico possibile, mirando al potenziamento della conoscenza e della comunicazione nelle lingue comunitarie e al potenziamento delle competenze logico matematiche, senza tralasciare le altre abilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi collegati a tali progetti consentono agli alunni di accrescere la consapevolezza delle

proprie conoscenze e abilità in ambito logico-matematico e linguistico; di aumentare la fiducia nelle proprie competenze, anche in relazione alla capacità di trovare soluzioni a differenti situazioni problematiche; di agire e reagire con prontezza in situazioni nuove anche linguisticamente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze

PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I progetti di questa sezione si prefiggono di educare i giovani a corrette abitudini alimentari e sani stili di vita, per promuovere lo" star bene" con sé e con gli altri; i progetti che puntano a incentivare il senso di appartenenza ad una comunità al fine di far crescere l'impegno sociale a favore del sostegno e dell'integrazione. Infine tutti i progetti si propongono di responsabilizzare gli alunni ad assumere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, a partire dalla conoscenza di quello circostante, al fine di conciliare la tutela dell'ecosistema con uno sviluppo economico e sociale sostenibile. Tuttavia con l'introduzione della disciplina di Educazione Civica, parte della progettualità prevista verrà proposta come integrazione delle attività curriculari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In questo gruppo possono essere distinte tre grandi aree tematiche tra loro differenti; tuttavia i progetti in esse contenuti hanno un denominatore comune, ossia educare alla legalità e formare un cittadino attivo e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTI DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E INGLESE MADRELINGUA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto d'istituto mira allo sviluppo delle abilità orali (sia di ricezione sia di produzione e interazione) tenendo in considerazione gli ordini di scuola, quindi partendo da un contesto ludico, interattivo e stimolante per raggiungere e potenziare la lingua inglese attraverso il confronto diretto con un'insegnante madrelingua e con la lingua reale. Tale attività è un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere, sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli alunni all'acquisizione di fluenza espositiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli obiettivi da raggiungere sono declinati in relazione all'età degli alunni; pertanto si parte da un contesto più sereno, vivace e stimolante dei primi anni dell'infanzia e primaria, passando in modo sempre più strutturato all'acquisizione di elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione corretti dati dal confronto con un modello autentico, per poi consolidare e potenziare la conoscenza di lessico, funzioni e strutture grammaticali apprese nel corso degli anni con l'insegnante curricolare e l'uso della LIM e altri strumenti e delle nuove tecnologie per l'apprendimento della L2.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTI ARTISTICO-MUSICALI

I progetti presenti in questa sezione intendono sviluppare le competenze cognitive, emotive e sociali di bambini, ragazzi e giovani attraverso esperienze artistiche, musicali e teatrali condotti da insegnanti adeguatamente formati. Tutti i progetti sono finalizzati ad accrescere il ruolo dei saperi artistici nell'innovazione dei processi educativi, coniugando in modo più stringente il fare e il pensare e rafforzando le potenzialità espressive, emotive e relazionali dei ragazzi, anche attraverso la partecipazione a concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivo principale di tutte le attività è offrire occasioni di sperimentazione laboratoriale nel campo dell'espressione musicale, artistica e teatrale, nella più ampia apertura alla varietà dei linguaggi, all'intercultura, alle opportunità di inclusione.

Risorse professionali	Interno

PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA

I vari progetti presenti in questa sezione hanno lo scopo avvicinare gli alunni alle attività di gioco e di gioco-sport per favorire la socializzazione e rendere progressivamente lo sport uno stile di vita per la promozione della salute dinamica e del benessere psico-fisico. Verranno svolte attività inerenti sport di squadra (calcio a 5 e a 11, pallacanestro, pallavolo) e individuali (trekking, corsa campestre, nordic walking, nuoto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi principali da raggiungere: coinvolgere il maggior numero di alunni assumendo il gruppo classe come modello di riferimento, utilizzando una metodologia che valorizzi i risultati del gruppo e non del singolo. Offrire agli alunni, soprattutto a quelli che conducono una vita sedentaria, la possibilità di migliorare le proprie abilità motorie, collaborando con i compagni e mettendo in atto strategie per raggiungere un obiettivo sportivo. Aumentare la consapevolezza che la propria e altrui salute è un valore da tutelare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

PROGETTO PROMOZIONE LETTURA

I progetti lettura hanno lo scopo di potenziamento linguistico attraverso attività organizzate in forma di gioco; gare di lettura, produzione di testi e incontri con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Scopo delle diverse attività è sviluppare, anche attraverso il gioco, l'interesse per la lettura e la narrazione, fornendo suggerimenti utili, proponendo modalità di lettura stimolanti e divertenti. Promuovere la curiosità, l'attenzione, l'ascolto, la fantasia; sviluppare le abilità di lettura e comprensione dei testi; approfondire le conoscenze degli alunni; favorire la socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

I progetti che rientrano in questo ambito hanno lo scopo di promuovere negli alunni una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, come l'ambiente scolastico fino al mondo circostante, cogliendo e sintetizzando i legami tra uomo, ambiente e risorse, attraverso laboratori didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo dei vari progetti è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. Pertanto si imposteranno laboratori didattici in cui gli studenti possano trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, così come si svolgeranno attività che tengano conto dell'importanza di interazione per sollecitare gli alunni concretamente ad esprimersi, documentarsi, prendere posizione e agire.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Informatica

PROGETTI E LABORATORI TECNOLOGICI

In questa sezione rientrano le attività che prevedono la progettazione in laboratori che aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi curricolari, divertendosi e imparando le competenze del nuovo millennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

L'obiettivo dei progetti è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e ai cambiamenti che circondano gli alunni attraverso attività di ricerca e aggiornamento più vicini alle attuali generazioni di studenti.

PROGETTI STEM E DI INNOVAZIONE DIGITALE

I progetti hanno lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale, al fine di promuovere una comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolare l'innovazione tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti saranno incoraggiati a condividere idee, saperi e riflessioni attraverso discussioni guidate e avranno la possibilità di cooperare insieme dovuta alla didattica per progetti, basata sugli interessi, le curiosità e i talenti di ciascuno. Obiettivi finali: promuovere la socializzazione, approfondire i saperi scientifici, promuovere il pensiero critico, nonché favorire la creatività e la valorizzare i talenti di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

ELENCO COMPLETO DELLE ATTIVITA' E DEI PROGETTI DELL'ISTITUTO PER L'A.S. 2023-2024

Di seguito vengono riportati, divisi per ambiti, i nomi dei progetti e delle attività dei vari ordini di scuola e dei singoli plessi inclusi nel PTOF del prossimo triennio, le relative schede di progetto sono riportate in appendice. INDICE Progetti ed attività del PTOF. a.s. 2023-24 1. Progetti Accoglienza, Continuità e Orientamento 1.1 Progetto Continuità (Progetto d'Istituto). 1.2 Progetto Accoglienza (Progetto d'Istituto). 1.3 Progetto Orientamento (Scuola Secondaria di primo grado Cagli e Cantiano). 2. Progetti di Inclusione: 2.1 Progetto inclusione nella Scuola Secondaria: alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri e con difficoltà di apprendimento (Scuola Secondaria di primo grado di Cagli, Cantiano) 2.2 Progetto inclusione Insieme per crescere "18" (Scuola Dell'Infanzia/Primaria Pianello) 2.3 Progetto inclusione Scuola Primaria: alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri e con difficoltà di apprendimento (Scuola Primaria di Cagli, Cantiano e Pianello) 2.4 Progetto Disintegriamo la dislessia e recupero di italiano e matematica (classi prime Scuola Secondaria di primo grado). 2.5 Disintegriamo la dislessia: recupero delle competenze di letto scrittura nella Scuola Primaria (Classi seconde della Scuola Primaria di Cagli, Cantiano e Pianello) 2.6 Progetto Recupero classi quinte (Scuola Primaria Cagli e Cantiano). 2.7 Progetto Successo esame (Classi terze Scuola Secondaria di primo grado). 2.8 IPIDA3: Identificazione Precoce ed Intervento sulle Difficoltà di Autocontrollo, Attenzione e Apprendimento (alunni del terzo anno della Scuola dell'Infanzia) 2.9 Dentro lo zaino (Scuola Dell'Infanzia Acquaviva) 2.10 Progetto di psicologia scolastica "Agire per l'agio" (Scuola Primaria e Secondaria) 2.11 Passo passo... scopro il mio mondo. (Scuola dell'Infanzia di Cagli) 2.12 Parlami (Scuola dell'Infanzia) 2.13 Mettiamoci in gioco. (Scuola dell'Infanzia) 2.14 Nel modo delle fiabe (Scuola dell'Infanzia) 2.15 Un mondo di immagini, suoni e simboli (Scuola dell'Infanzia di Smirra) 2.16 Progetto FRANZ (Scuola Secondaria di primo grado di Cagli) 3. Progetto Sviluppo Eccellenze: 3.1 Progetto sviluppo eccellenze (Scuola Secondaria di primo grado di Cagli e Cantiano) 3.2 Progetto Potenziamento nella Scuola Primaria (Scuola Primaria di Cagli) 4. Progetto di Cittadinanza e Costituzione: 4.1 Progetto Turba (Scuola dell'Infanzia e Secodaria di Cantiano). 4.2

Progetto FAI di primavera (Scuola Secondaria di Cagli). 4.3 Cittadini del mondo (Scuola dell'Infanzia di Acquaviva). 4.4 Il mercoledì della frutta (Classi terze Scuola Primaria di Cagli) 4.5 Laboratorio di archeologia (Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado Cagli) 4.6 Vivere il territorio (Scuola Primaria di Cagli) 4.7 Agende Rosse (Scuola Secondaria di primo grado Cagli e Cantiano) 4.8 Progetto Corsa Contro la Fame 5. Progetto Inglese Madrelingua 5.1 Progetto Inglese madrelingua (Progetto d'Istituto) 5.2 All play together (Scuola dell'Infanzia di Cantiano e Pianello) 6. Progetti artistico musicali: 6.1 Progetti Musicali a. Progetto musica (Scuola Primaria Cagli) b. Musica insieme (Scuola Primaria Cagli) c. Musica a scuola (Scuola Primaria Cagli) d. Musica a Scuola (Scuola Primaria Pianello) 6.2 Progetti Teatro a. Progetto Teatro (Scuola Primaria Cagli e Cantiano) b. Progetto Palcoscenico (Scuola dell'Infanzia Acquaviva) c. Progetto Teatro "RicreAzione" (Scuola dell'Infanzia Cagli) d. Dante "Il sogno di un viaggio" (Scuola Secondaria di primo grado di Cagli) 6.3 Progetto Spettacolo di Natale e di fine anno scolastico (Scuola Secondaria di primo grado Cagli) 7. Progetti di Educazione Motoria: 7.1 Progetto sport "Prendiamoci il mondo" (Scuola Primaria e Secondaria di Cagli e Cantiano). 7.2 Progetto Animal Fun (Scuola dell'Infanzia di Cagli) 7.3 Progetto scuola attiva Kids classi II e III di scuola primaria. 8. Progetti di Promozione della Lettura 8.1 Progetto "Lettura dei classici" (Scuola Primari di Cagli) 8.2 Progetto "Leggo quindi penso" (Scuola Primari di Cagli) 8.3 Progetto "Leone da Cagli" (Scuola Secondaria di primo grado Cagli) 9. Progetti di Educazione Ambientale: 9.1 Progetti Ambiente (Scuola Secondaria di primo grado Cagli) 9.2 Conosciamo e curiamo il nostro ambiente" (Scuola Primaria Cantiano) 10. Progetti e laboratori tecnologici: 10.1 Progetto "Ceramica" (Scuola Secondaria di primo grado Cagli e Cantiano) 10.2 Progetto Fotografico "Arte a Scuola" (Scuola Secondaria di primo grado Cagli) 11. Progetti STEM e Innovazione digitale: 11.1 Pensiero computazionale e coding (Scuola dell'Infanzia – tutti i plessi) 11.2 Pensiero Computazionale in azione: coding, robotica educativa e gamification 11.3 Immagino, progetto e creo scuola secondaria di 1° grado 11.4 Formazione e sperimentazione Liep (Scuola Primari di Cagli) 11.5 Formazione e potenziamento lessicale (Scuola Primari di Cagli) 12. Progetti Benessere ed Educazione alla Salute 12.1 Progetto prevenzione dipendenze da gaming e social media (Scuola Secondaria di primo grado Cagli e Cantiano) 12.2 Progetti salute (Scuola Secondaria di primo grado di Cagli) 12.3 Progetto di automotivazione e resilienza (Scuola Secondaria di primo grado Cagli)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati sono evidenziati in ciascuna categoria di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Corsa contro la fame

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Sensibilizzazione alle problematiche del riscaldamento climatico e delle relative conseguenze

Sensibilizzazione al problema delle fame nel mondo.

Riflessione sulla responsabilità individuale per risolvere tali criticità.

Attuazione di comportamenti virtuosi per dare un contributo personale alla soluzione di tali fenomeni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto: "Corsa contro la fame", prevede una sensibilizzazione in aula, mobilitazione giovanile e attività sportiva all'aperto. Oltre mille e duecento scuole, di ogni ordine e grado, insieme per le comunità più povere del mondo colpite dalla fame e dalla malnutrizione infantile. L'iniziativa, promossa ogni anno all'interno delle scuole italiane da Azione contro la Fame e patrocinata dal CONI, rappresenta il progetto didattico, sportivo e solidale più grande al mondo. A livello nazionale, sono oltre mille e duecento le scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado che, insieme a novecento docenti coordinatori, hanno scelto di aderire a un evento di sensibilizzazione e di sport che, dalla sua nascita, ha coinvolto in tutto il mondo più di sette milioni di studenti di oltre 28 mila scuole. Un vero e proprio movimento di studenti "podisti". In Italia, questo anno, saranno circa 100 mila gli studenti, di oltre 450 Istituti comprensivi, che nelle prossime settimane daranno vita ad una grande corsa solidale in 82 città italiane.

LE SESSIONI DI SENSIBILIZZAZIONE. Nelle prossime settimane, l'organizzazione avvierà un percorso didattico di sensibilizzazione in aula con incontri che saranno tenuti dagli esperti di Azione contro la Fame con l'obiettivo di illustrare ai più giovani le cause strutturali e le conseguenze della fame (risaldamento climatico, guerre, sfruttamento, ingiustizie sociali, cec) una piaga contemporanea che colpisce 811 milioni di persone nel mondo. La scuola approfondirà , inoltre, l'argomento grazie alle attività didattiche presenti nel kit didattico di educazione civica fornito dall'organizzazione.

IL PASSAPORTO SOLIDALE E LA GIORNATA FINALE

Dopo questa prima fase di formazione, i ragazzi sono pronti a mobilitarsi per diventare parte attiva del progetto: tramite il “passaporto solidale” e i materiali video forniti, coinvolgono familiari, vicini di casa e amici sulle tematiche affrontate. A fronte della loro opera di sensibilizzazione possono ricevere una promessa di donazione per ogni tratto di corsa svolto durante le giornate conclusive del progetto, promosse da ogni singola scuola. Le risorse raccolte saranno donate alla ONLUS: " Cora contro la Fame" per contribuire ai loro progetti di contrasto alla malnutrizione. Con l'ultima partecipazione al progetto, che ha coinvolto 300 nostri alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado, abbiamo raccolto e donato circa 4000 euro.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- fondi raccolti con donazioni da esterni

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola intende, ove possibile, incrementare la dotazione infrastrutturale con connessioni in fibra, già in fase di realizzazione. Si prevede, tramite appositi accordi con l'ente locale di riferimento, l'incremento della connessione di tutti i plessi dell'istituto

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con l'elaborazione di un curricolo di cittadinanza digitale sono ste definite per ogni ordine di scuola e livello di classe le competenze e le attività da promuovere nelle diverse discipline. Tutti i plessi scolastici, anche le sezioni della scuola dell'infanzia, hanno dotazioni tecniche adeguate per promuovere tali competenze, in relazione all'età dei

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	bambini e dei ragazzi. Le circostanze legate alla DAD e alla DDI hanno fornito a docenti e alunni un impulso per migliorare le competenze informatiche. Tutti gli alunni e i docenti hanno un account per usufruire dei servizi di Google Suite for Education e sono stati formati per utilizzare tali servizi. Le risorse del Miur hanno permesso al nostro istituto di arricchire in modo significativo le dotazioni informatiche: computer, tablet, webcam, microfoni ambientali, ecc. Sulla base di questi progressi si attende un miglioramento delle valutazioni relative al curricolo di educazione alla cittadinanza digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In relazione all'implementazione della Didattica Digitale Integrata sono stati attivati due corsi di formazione, uno base e uno avanzato per permettere ai docenti di attivare tutte le possibili situazioni che possono capitare: didattica a distanza per un'intera classe in quarantena, didattica in presenza in una classe con alcuni alunni a distanza per quarantena o positività, didattica a distanza per alunni in situazione di fragilità, lezioni alla classe in presenza di docenti messi in quarantena, lezioni a distanza per bambini disabili o DSA. Con la ripresa dell'attività in presenza si è dato spazio all'uso del digitale nella programmazione quotidiana, anche attraverso la formazione dei docenti per l'utilizzo di classroom come opportunità di interscambio immediato di informazioni e consegne tra docenti e studenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAGLI CAP.GO INFANZIA - PSAA835017
CAGLI - ACQUAVIVA - PSAA835028
CAGLI - CANTIANO - PSAA835039
CAGLI - PIANELLO - PSAA83504A
CAGLI - SMIRRA - PSAA83505B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'infanzia la valutazione viene intesa come strumento di conoscenza del bambino che consente di:
• individuare i vari livelli di sviluppo del bambino: fisico, cognitivo, affettivo e relazionale
• individuare i livelli di apprendimento del bambino
• controllare l'azione educativa stessa.
La valutazione viene effettuata in modo continuo, durante i vari momenti della vita scolastica: il gioco, le attività libere, le attività guidate, per effettuarla vengono utilizzati vari strumenti:
• Osservazioni sistematiche individuali e di gruppo
• Colloqui con le famiglie
• Conversazioni con i bambini
• Elaborati dei bambini: grafico-pittorici, manipolativi, schede di verifica.
• Screening logopedici.
• Con i bambini dell'ultimo anno viene utilizzato uno strumento di osservazione standardizzato, il questionario IPDA che consente una valutazione dei bambini rispetto a 9 ambiti: relazioni, motricità, linguaggio, fonologia e meta-fonologia, senso del numero, metacognizione, memoria, attenzione, comportamento.
• Con i bambini che evidenziano difficoltà, in seguito all'osservazione con il questionario IPDA, una

psicologa effettua delle valutazioni individuali con test specifici. Tale valutazione viene ripetuta dopo che i bambini hanno partecipato ad attività laboratoriali per migliorare le competenze deficitarie. Questa valutazione individuale permetterà di effettuare degli interventi precoci nelle aree deficitarie in modo da prevenire i disturbi specifici di apprendimento e anche di raccogliere e fornire informazioni più complete, relativamente alle caratteristiche cognitive dei bambini, ai docenti della Scuola Primaria, allo scopo di permettere la formazione di classi sempre più equilibrate e di programmare in maniera più adeguata le attività di insegnamento della letto-scrittura nel primo anno della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati elaborati dal collegio docenti e sono inseriti nel curricolo di educazione civica allegato alla sezione valutazione della scuola Secondaria di 1° grado.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CAGLI - F.MICHELINI TOCCI - PSIC83500A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'infanzia la valutazione viene intesa come strumento di conoscenza del bambino che consente di:
• individuare i vari livelli di sviluppo del bambino: fisico, cognitivo, affettivo e relazionale
• individuare i livelli di apprendimento del bambino
• controllare l'azione educativa stessa.
La valutazione viene effettuata in modo continuo, durante i vari momenti della vita scolastica: il gioco, le attività libere, le attività guidate, per effettuarla vengono utilizzati vari strumenti:
• Osservazioni sistematiche individuali e di gruppo

• Colloqui con le famiglie
• Conversazioni con i bambini
• Elaborati dei bambini: grafico-pittorici, manipolativi, schede di verifica.
• Screening logopedici.
• Con i bambini dell'ultimo anno viene utilizzato uno strumento di osservazione standardizzato, il questionario IPDA che consente una valutazione dei bambini rispetto a 9 ambiti: relazioni, motricità, linguaggio, fonologia e meta-fonologia, senso del numero, metacognizione, memoria, attenzione, comportamento.
• Con i bambini che evidenziano difficoltà, in seguito all'osservazione con il questionario IPDA, una psicologa effettua delle valutazioni individuali con test specifici. Tale valutazione viene ripetuta dopo che i bambini hanno partecipato ad attività laboratoriali per migliorare le competenze deficitarie. Questa valutazione individuale permetterà di effettuare degli interventi precoci nelle aree deficitarie in modo da prevenire i disturbi specifici di apprendimento e anche di raccogliere e fornire informazioni più complete, relativamente alle caratteristiche cognitive dei bambini, ai docenti della Scuola Primaria, allo scopo di permettere la formazione di classi sempre più equilibrate e di programmare in maniera più adeguata le attività di insegnamento della letto-scrittura nel primo anno della Scuola Primaria.

Allegato:

LINK Documento Valutazione di Istituto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati elaborati dal collegio docenti e sono inseriti nel curricolo di educazione civica allegato alla sezione valutazione della scuola Secondaria di 1° grado.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Sono inseriti nel Documento di Valutazione dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

LINK Documento Valutazione di Istituto.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria è in adozione il sistema di valutazione per competenze su 4 livelli. Sono stati definite le modalità con cui condurre la valutazione del comportamento, la valutazione del livello generale e del processo di apprendimento, la valutazione nelle singole discipline, la valutazione di educazione civica. I criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva. Sono presenti anche delle tabelle: tabella per la valutazione sommativa nella scuola primaria (per passare dalla misurazione alla valutazione), tabella per la valutazione del comportamento con i relativi indicatori e descrittori, tabella per la valutazione del livello e processo generale di apprendimento con i relativi indicatori e descrittori. Tabella per la valutazione delle competenze disciplinari con i relativi indicatori e descrittori.
Per la scuola secondaria di primo grado, all'interno del documento di valutazione di istituto, sono definite le modalità della valutazione diagnostica, formativa, sommativa e orientativa. Sono definite le modalità con cui condurre la valutazione del comportamento, la valutazione del livello generale e del processo di apprendimento, la valutazione nelle singole discipline, la valutazione di educazione civica. I criteri di ammissione e non ammissione all'esame di stato.
Sono presenti anche delle tabelle: tabella per la valutazione sommativa nella scuola secondaria di 1° grado (per passare dalla misurazione alla valutazione), tabella per la valutazione del comportamento con i relativi indicatori e descrittori, tabella per la valutazione del livello e processo generale di apprendimento con i relativi indicatori e descrittori.

Allegato:

LINK Documento Valutazione di Istituto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la

primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento
La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento approvato dall'Istituzione Scolastica e lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse ne costituiscono i riferimenti essenziali. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, elaborato dal Consiglio di classe selezionando il livello dei seguenti indicatori che definiscono il comportamento di un alunno:
 - partecipazione alla vita scolastica;
 - livello di collaborazione con i compagni;
 - responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici;
 - disponibilità alle relazioni sociali con compagni ed adulti
 - rispetto del Regolamento di Istituto.
La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Allegato:

LINK Documento Valutazione di Istituto.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva.
1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze

nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
Il Collegio dei docenti, presa visione della normativa vigente, stabilisce i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva nel caso di un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline:
 L'alunno nello scrutinio del secondo quadrimestre evidenzia un voto inferiore a 6/10 in più di una disciplina.
 L'alunno non ha raggiunto obiettivi minimamente adeguati alle proprie capacità.
 L'alunno non ha evidenziato alcun miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
 L'alunno presenta gravi lacune nella preparazione di base che non gli consentirebbero di frequentare proficuamente la classe successiva.
 L'alunno non ha collaborato con i docenti, non si è impegnato a sufficienza sebbene la scuola lo abbia richiamato a più riprese ad un maggiore impegno.
 L'alunno non ha messo a frutto le opportunità di recupero messe in atto dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato.
1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto

previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
I requisiti di ammissione all'esame di Stato sono:
 - validità dell'anno scolastico
 - non essere incorsi nella sanzione di non ammissione ex DPR 249/98
 - aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI (requisito di ammissione anche per i candidati privatisti che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame)
Il Collegio dei docenti, presa visione della normativa vigente, stabilisce i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline:
- L'alunno nello scrutinio del secondo quadrimestre evidenzia un voto inferiore a 6/10 in più di una disciplina.
- L'alunno non ha raggiunto obiettivi minimamente adeguati alle proprie capacità.
- L'alunno non ha evidenziato alcun miglioramento rispetto alla situazione dipartenza.
- L'alunno presenta gravi lacune nella preparazione di base che non gli consentirebbero di frequentare proficuamente la classe successiva.
- L'alunno non ha collaborato con i docenti, non si è impegnato a sufficienza sebbene la scuola lo abbia richiamato a più riprese ad un maggiore impegno.
- L'alunno non ha messo a frutto le opportunità di recupero messe in atto dalla scuola.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CAGLI "F. MICHELINI TOCCI" - PSMM83501B
CANTIANO "LUIGI BARTOLUCCI" - PSMM83502C

Criteri di valutazione comuni

Per la scuola secondaria di primo grado, all'interno del documento di valutazione di istituto, sono definite le modalità della valutazione diagnostica, formativa, sommativa e orientativa. Sono definite

le modalità con cui condurre la valutazione del comportamento, la valutazione del livello generale e del processo di apprendimento, la valutazione nelle singole discipline, la valutazione di educazione civica. I criteri di ammissione e non ammissione all'esame di stato.
Sono presenti anche delle tabelle: tabella per la valutazione sommativa nella scuola secondaria di 1° grado (per passare dalla misurazione alla valutazione), tabella per la valutazione del comportamento con i relativi indicatori e descrittori, tabella per la valutazione del livello e processo generale di apprendimento con i relativi indicatori e descrittori.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO A.S. 2021-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio Docenti ha definito i criteri di valutazione per l'educazione civica nella scuola secondaria di 1° grado. Tali criteri sono riportati nel curricolo di educazione civica .

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA ICS TOCCI CAGLI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento approvato dall'Istituzione Scolastica e lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse ne costituiscono i riferimenti essenziali. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, elaborato dal Consiglio di classe selezionando il livello dei seguenti indicatori che definiscono il comportamento di un alunno:
 partecipazione alla vita scolastica;
 livello di collaborazione con i compagni;

 responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici;
 disponibilità alle relazioni sociali con compagni ed adulti
 rispetto del Regolamento di Istituto.

La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Allegato:

Griglia Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.
1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
Il Collegio dei docenti, presa visione della normativa vigente, stabilisce i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva nel caso di un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline:
 L'alunno nello scrutinio del secondo quadrimestre evidenzia un voto inferiore a 6/10 in più di una disciplina.

 L'alunno non ha raggiunto obiettivi minimamente adeguati alle proprie capacità.
 L'alunno non ha evidenziato alcun miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
 L'alunno presenta gravi lacune nella preparazione di base che non gli consentirebbero di frequentare proficuamente la classe successiva.
 L'alunno non ha collaborato con i docenti, non si è impegnato a sufficienza sebbene la scuola lo abbia richiamato a più riprese ad un maggiore impegno.
 L'alunno non ha messo a frutto le opportunità di recupero messe in atto dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.
1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
I requisiti di ammissione all'esame di Stato sono:
 validità dell'anno scolastico
 non essere incorsi nella sanzione di non ammissione ex DPR 249/98
 aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI (requisito di ammissione anche per i candidati privatisti che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame)
Il Collegio dei docenti, presa visione della normativa vigente, stabilisce i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso

di un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline:
 L'alunno nello scrutinio del secondo quadrimestre evidenzia un voto inferiore a 6/10 in più di una disciplina.
 L'alunno non ha raggiunto obiettivi minimamente adeguati alle proprie capacità.
 L'alunno non ha evidenziato alcun miglioramento rispetto alla situazione dipartenza.
 L'alunno presenta gravi lacune nella preparazione di base che non gli consentirebbero di frequentare proficuamente la classe successiva.
 L'alunno non ha collaborato con i docenti, non si è impegnato a sufficienza sebbene la scuola lo abbia richiamato a più riprese ad un maggiore impegno.
 L'alunno non ha messo a frutto le opportunità di recupero messe in atto dalla scuola.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAGLI - CAP.GO - PSEE83501C
CAGLI - PIANELLO - PSEE83502D
CAGLI - CANTIANO - PSEE83503E

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria è in adozione il sistema di valutazione per competenze su 4 livelli. Sono stati definite le modalità con cui condurre la valutazione del comportamento, la valutazione del livello generale e del processo di apprendimento, la valutazione nelle singole discipline, la valutazione di educazione civica. I criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva. Sono presenti anche delle tabelle: tabella per la valutazione sommativa nella scuola primaria (per passare dalla misurazione alla valutazione), tabella per la valutazione del comportamento con i relativi indicatori e descrittori, tabella per la valutazione del livello e processo generale di apprendimento con i relativi indicatori e descrittori. Tabella per la valutazione delle competenze disciplinari con i relativi indicatori e descrittori.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO A.S. 2021-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio Docenti ha definito i criteri di valutazione per l'educazione civica nella scuola primaria. Tali criteri sono riportati nel curricolo di educazione civica che è già stato allegato nella sezione della valutazione della scuola secondaria di 1° grado.

Criteri di valutazione del comportamento

Sono inseriti nel documento di valutazione di istituto allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono inseriti nel documento di valutazione di istituto allegato

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità. La maggioranza degli alunni diversamente abili lavora la maggior parte del tempo nella propria classe ed è coinvolta nelle attività di classe. I docenti di sostegno utilizzano assolutamente una didattica inclusiva, spesso nella classe aiutano anche altri alunni in difficoltà. Una buona parte dei docenti curricolari adottano metodologie che favoriscono l'inclusione: utilizzo della LIM, didattica laboratoriale, uso delle mappe concettuali, sintesi degli argomenti trattati alla fine della lezione, presentazione chiara degli obiettivi. L'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati viene generalmente effettuata anche con il contributo di alcuni docenti curriculari. I consigli di classe, guidati dai coordinatori, elaborano i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni BES. Tali piani sono aggiornati ogni anno. Gli alunni BES vengono seguiti adottando strategie di personalizzazione dei percorsi formativi, di valutazione ed interventi compensativi e dispensativi. La scuola realizza percorsi di accoglienza per gli alunni stranieri ed attività di alfabetizzazione con mediatori linguistici, docenti interni e docenti volontari. Tali attività risultano essere efficaci. Il nostro istituto affronta sistematicamente il tema della diversità che è inserito, a più riprese, nel curricolo verticale di educazione alla Cittadinanza e Costituzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi. Tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo comprese tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico). Spettano al Consiglio di classe spettano due azioni principali: 1. Valutazione diagnostica in ingresso: In questa fase il C.d.c. esamina per la prima volta la documentazione eventualmente pervenuta dalle scuole di arrivo. Se ritiene opportuno il C.d.c può contattare i docenti che hanno seguito l'alunno in questione negli anni scolastici precedenti per ulteriori chiarimenti. 2. Rilevazione delle difficoltà: Nel secondo Consiglio di classe, in seguito ad un primo periodo di osservazione, si analizzano ulteriormente i casi di alunni con bisogni educativi speciali certificati: si dà avvio alla stesura del PEI, in particolare si sviluppa il profilo dinamico, degli alunni rientranti nella Legge 104, con l'avvio degli incontri con le UMEE territoriali. Per la stesura del PEI verranno seguiti tempi e modalità previsti dall'accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni disabili della Provincia di Pesaro-Urbino.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborano alla definizione del PEI: i docenti curricolari, i docenti di sostegno, la famiglia dell'alunno, gli eventuali educatori e il personale dell'UMEE

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La corretta e completa compilazione dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste

devono essere parte attiva nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Inoltre per ogni alunno disabile iscritto presso le istituzioni scolastiche opera collegialmente un gruppo di lavoro denominato Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) che ne assume la presa in carico ai sensi della C.M. 258/1983. Detto gruppo fonda il proprio operato sull'assunzione di responsabilità condivisa da parte di tutti coloro che ne fanno parte e concorre alla promozione del processo di integrazione dell'alunno. È costituito dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dal consiglio di classe o, in sua rappresentanza, da uno o più insegnanti curricolari e dall'insegnante di sostegno, dagli operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso, dai genitori dell'alunno o dagli esercenti la potestà parentale, gli eventuali operatori educativi-assistenziali, i collaboratori scolastici e tutte le altre figure istituzionali e professionali di interesse per l'inclusione dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attvità pomeridiane di aiuto compiti con docenti volontari
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI ed è quindi effettuata sulla base di criteri personalizzati e definiti, monitorati e documentati nel PEI, dopo essere stati condivisi da tutti i docenti del team di classe; nella valutazione si tiene conto della situazione di partenza dell'alunno e dei risultati raggiunti nel suo percorso di

apprendimento, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Generalmente, nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si attuano progetti di orientamento specifici per gli alunni disabili. Si implementano anche progetti ponte di continuità tra gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla continuità con la scuola superiore, attraverso progetti ponte individualizzati e aderenti alla caratteristiche degli alunni.

Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA DOCENTI E UFFICI PTOF 2022-2025

Collaboratori del Dirigente Scolastico

- 1° Collaboratore del dirigente scolastico (Scuola primaria)
- 2° Collaboratore del dirigente scolastico (scuola secondaria di 1°grado)

Fiduciari di ordine di scuola

- Fiduciario Infanzia
- Fiduciario Primaria
- Fiduciario Secondaria di 1° grado

Fiduciari di plesso

- Fiduciario Scuola Primaria di Cagli
  - Fiduciario Scuola Secondaria di Cagli
  - Fiduciario Scuola Infanzia di Cagli

- Fiduciario Scuola Infanzia di Pianello
- Fiduciario Scuola Primaria di Pianello
    - Fiduciario Scuola Infanzia di Cantiano
    - Fiduciario Scuola Primaria di Cantiano
- Fiduciario Scuola Second. di Cantiano
- Fiduciario Scuola Infanzia di Acquaviva
    - Fiduciario Scuola Infanzia di Smirra

Coordinatori di classe interclasse intersezione

- Coordinatori di sezione 1-2-3 infanzia

- Coordinatori Classi 1-2-3-4-5 primaria

- Coordinatori classi 1-2-3- secondaria di 1° grado

Docenti referenti

- Referente orario Primaria Cantiano
- Referente orario Secondaria di 1° Grado Cantiano
- Referente orario Primaria Cagli
- Referente orario Secondaria Cagli
- Referente orario Infanzia Cagli
- Referente Invalsi
- Referente Orientamento
- Referenti Autovalutazione di Istituto e RAV.

- Referente Valutazione scuola primaria
- Referente Educazione Civica
- Referente Continuità scuola Infanzia/Primaria/Secondaria di 1°grado
- Referente Feste di istituto
- Animatore Digitale
- Referenti Bullismo e Cyberbullismo scuola primaria e secondaria di 1° grado
- Referente viaggi e gite di istruzione
- Referente Attività motorie scuola infanzia-primaria-secondaria di 1° grado
- Referenti Giochi matematici Bocconi primaria e secondaria di 1°grado.
- Referente Laboratorio di scienze scuola secondaria di 1°grado.
- Referente Educazione civica.
- Referente Didattica digitale scuola primaria
- Referente Didattica digitale scuola secondaria di 1° grado.
- Referenti concorsi locali e nazionali
- Referenti Formazione infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
- Tutor docenti neoassunti
- Tutor studenti tirocinanti scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Figure Strumentali

- F.S. Alunni Disabili
- F.S. Alunni DSA e Bes
- F.S. Progetti PTOF
- F.S. Valutazione interna di istituto
- F.S. Sito Web

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

- Dsga
- Ufficio Personale: 3 assistenti amministrativi (di cui 2 partime)

- Ufficio Didattica e Referente Covid di istituto: 2 assistenti amministrativi (di cui 1 partime)
- Ufficio Protocollo: 1 assistente amministrativo

Organigramma e relativo funzionigramma PTOF 2022-25

Collaboratori dirigente scolastico	
Primo collaboratore e referente di ordine della scuola primaria	Supporta il dirigente nell'organizzazione dell'attività scolastica (referenza per i rapporti con altre scuole ed Enti esterni). Sostituisce il dirigente in caso di assenza o di non presenza a scuola (docente vicario);verbalizza le riunioni del Collegio Docenti Unitario dell'Istituto Comprensivo. Coordina la strutturazione e l'organizzazione dell'orario definitivo della scuola Primaria. Coordina la gestione delle schede di valutazione. Coordina le attività di tirocinio nella Scuola Primaria.
Secondo collaboratore e referente di ordine della scuola secondaria di 1°grado.	Garantisce il coordinamento dei docenti e delle attività didattiche della scuola secondaria di 1° grado, collabora per la valorizzazione delle risorse umane e professionali;accoglie i nuovi docenti;cura la rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente della Scuola Secondaria di Cagli e collabora con la Segreteria per la liquidazione delle stesse, d'intesa con il Dirigente, i Docenti Funzione Strumentale e Fiduciari dei plessi;collabora con la segreteria per approntare le sostituzioni dei docenti assenti fino alla nomina dell'eventuale supplente; comunica immediatamente al dirigente scolastico le varie problematiche (comportamento degli alunni, problemi di carattere logistico, organizzativo, ...);cura i procedimenti amministravi relativi all'accreditamento della Scuola quale struttura formativa con la Regione Marche; redige i verbali del Collegio Docenti relativo alla scuola secondaria di 1° grado; coordina le attività di tirocinio nella Scuola secondaria di 1° grado.

RESPONSABILI DI PLESSO	
Secondaria di 1° grado di Cagli	Garantirà la gestione unitaria e ne sarà il referente amministrativo e didattico, curando che le informazioni inviate dalla Dirigenza e dalla Segreteria siano conosciute da tutto il personale del plesso; coordinerà l'attività del personale docente ed ATA in servizio, monitorando le ore aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento;curerà che nella sede siano garantite l'igiene, la pulizia, la sicurezza, il rispetto del divieto di fumo negli ambienti scolastici; approntera ogni iniziativa utile al corretto uso e custodia dei sussidi didattici, beni mobili ed arredi presenti nella sede; collaborerà con il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) relativamente all'attuazione delle vigenti disposizioni sulla sicurezza assumendo, pertanto, la funzione di "preposto"; avrà cura di tutelare la struttura scolastica nel suo complesso, segnalando alla dirigenza l'eventuale necessità di interventi tecnici da parte dell'amministrazione proprietaria dell'immobile;si rapporterà con eventuali soggetti esterni che, con la preventiva necessaria autorizzazione, usino locali scolastici nelle sedi di pertinenza;provvederà alla sostituzione dei docenti assenti, registrando eventuali cambi di turno; redigerà i verbali del Collegio Docenti relativo alla scuola secondaria di 1°grado; coordinerà le attività di tirocinio nella Scuola secondaria di 1° grado. In questo periodo di pandemia ha assunto anche il ruolo di referente Covid di plesso per la gestione delle emergenze in caso si positività di un alunno o del personale scolastico.
Secondaria di 1° grado di Cantiano	Garantirà la gestione unitaria e ne sarà il referente amministrativo e didattico, curando che le informazioni inviate dalla Dirigenza e dalla Segreteria siano conosciute da tutto il personale del plesso; coordinerà l'attività del personale docente ed ATA in servizio, monitorando le ore aggiuntive di

	insegnamento e di non insegnamento;curerà che nella sede siano garantite l'igiene, la pulizia, la sicurezza, il rispetto del divieto di fumo negli ambienti scolastici; approntera ogni iniziativa utile al corretto uso e custodia dei sussidi didattici, beni mobili ed arredi presenti nella sede; collaborerà con il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) relativamente all'attuazione delle vigenti disposizioni sulla sicurezza assumendo, pertanto, la funzione di "preposto"; avrà cura di tutelare la struttura scolastica nel suo complesso, segnalando alla dirigenza l'eventuale necessità di interventi tecnici da parte dell'amministrazione proprietaria dell'immobile; si rapporterà con eventuali soggetti esterni che, con la preventiva necessaria autorizzazione, usino locali scolastici nelle sedi di pertinenza; provvederà alla sostituzione dei docenti assenti, registrando eventuali cambi di turno. In questo periodo di pandemia ha assunto anche il ruolo di referente Covid di plesso per la gestione delle emergenze in caso si positività di un alunno o del personale scolastico.
Primaria di Cagli	Garantirà la gestione unitaria e ne sarà il referente amministrativo e didattico, curando che le informazioni inviate dalla Dirigenza e dalla Segreteria siano conosciute da tutto il personale del plesso; coordinerà l'attività del personale docente ed ATA in servizio, monitorando le ore aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento; curerà che nella sede siano garantite l'igiene, la pulizia, la sicurezza, il rispetto del divieto di fumo negli ambienti scolastici; approntera ogni iniziativa utile al corretto uso e custodia dei sussidi didattici, beni mobili ed arredi presenti nella sede; collaborerà con il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) relativamente all'attuazione delle vigenti disposizioni sulla sicurezza assumendo, pertanto, la funzione di "preposto"; avrà cura di tutelare la struttura

	scolastica nel suo complesso, segnalando alla dirigenza l'eventuale necessità di interventi tecnici da parte dell'amministrazione proprietaria dell'immobile; si rapporterà con eventuali soggetti esterni che, con la preventiva necessaria autorizzazione, usino locali scolastici nelle sedi di pertinenza; provvederà alla sostituzione dei docenti assenti, registrando eventuali cambi di turno; redigerà il verbale del Collegio docenti della scuola primaria. In questo periodo di pandemia ha assunto anche il ruolo di referente Covid di plesso per la gestione delle emergenze in caso si positività di un alunno o del personale scolastico.
Primaria di Cantiano e primaria di Pianello.	Garantirà la gestione unitaria e ne sarà il referente amministrativo e didattico, curando che le informazioni inviate dalla Dirigenza e dalla Segreteria siano conosciute da tutto il personale del plesso; coordinerà l'attività del personale docente ed ATA in servizio, monitorando le ore aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento; curerà che nella sede siano garantite l'igiene, la pulizia, la sicurezza, il rispetto del divieto di fumo negli ambienti scolastici; approntera ogni iniziativa utile al corretto uso e custodia dei sussidi didattici, beni mobili ed arredi presenti nella sede; collaborerà con il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) relativamente all'attuazione delle vigenti disposizioni sulla sicurezza assumendo, pertanto, la funzione di "preposto"; avrà cura di tutelare la struttura scolastica nel suo complesso, segnalando alla dirigenza l'eventuale necessità di interventi tecnici da parte dell'amministrazione proprietaria dell'immobile; si rapporterà con eventuali soggetti esterni che, con la preventiva necessaria autorizzazione, usino locali scolastici nelle sedi di pertinenza; provvederà alla sostituzione dei docenti assenti, registrando eventuali cambi di turno. In questo periodo di pandemia ha assunto anche il ruolo di referente Covid di plesso per la gestione delle emergenze in caso si positività di un alunno o del personale scolastico.

Infanzia di Cagli, infanzia di Cantiano, infanzia di Acquaviva, infanzia di Smirra, infanzia di Pianello.	Garantirà la gestione unitaria e ne sarà il referente amministrativo e didattico, curando che le informazioni inviate dalla Dirigenza e dalla Segreteria siano conosciute da tutto il personale del plesso; coordinerà l'attività del personale docente ed ATA in servizio, monitorando le ore aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento; curerà che nella sede siano garantite l'igiene, la pulizia, la sicurezza, il rispetto del divieto di fumo negli ambienti scolastici; approntera ogni iniziativa utile al corretto uso e custodia dei sussidi didattici, beni mobili ed arredi presenti nella sede; collaborerà con il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) relativamente all'attuazione delle vigenti disposizioni sulla sicurezza assumendo, pertanto, la funzione di "preposto"; avrà cura di tutelare la struttura scolastica nel suo complesso, segnalando alla dirigenza l'eventuale necessità di interventi tecnici da parte dell'amministrazione proprietaria dell'immobile ;si rapporterà con eventuali soggetti esterni che, con la preventiva necessaria autorizzazione, usino locali scolastici nelle sedi di pertinenza; provvederà alla sostituzione dei docenti assenti, registrando eventuali cambi di turno. In questo periodo di pandemia ha assunto anche il ruolo di referente Covid di plesso per la gestione delle emergenze in caso si positività di un alunno o del personale scolastico.

n.	Funzioni strumentali	Compiti e competenze
1	**Integrazione alunni con DSA e BES.**	E' referente della Commissione integrazione alunni con DSA (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni).Predispone, con la commissione, i modelli per la stesura dei Piani. Didattici Personalizzati nella scuola secondaria e primaria. Elabora, con la commissione e il D.S., il Progetto Spider (Dis-integriamo la dislessia) per la secondaria e per la primaria: obiettivi, risorse, azioni, tempi di attuazione, materiali impiegati (elenco dei test impiegati).Custodisce in un archivio le prove oggettive

		(lettura, comprensione del testo, dettato, calcolo, elaborazione numerica e problem solving) da somministrare e le consegna ai docenti designati ad effettuare lo screening. Coordina, con la Commissione, le attività di screening alla scuola secondaria e alla scuola primaria. Procede, con la Commissione, alla correzione e all'analisi dei risultati delle prove di screening e individua gli alunni in situazione di rischio di DSA. Predispone con il D.S. un modello di relazione attraverso cui segnalare ai genitori e all'UMEE le situazioni a rischio di DSA. Con il D.S. riceve i genitori dei bambini a rischio di DSA, li informa della situazione, della normativa sui DSA, consegna la relazione e li invia presso l'UMEE per una valutazione approfondita. Collabora con i docenti per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati. Controlla che ogni Consiglio di Classe in cui è inserito un alunno con DSA abbia redatto il PDP. Raccoglie in una cartella copia di tutti i PDP. Monitora l'implementazione dei PDP. Tiene i contatti con l'UMEE per avere i nominativi degli alunni in fase di valutazione. Con il D.S. riceve e valuta le nuove diagnosi di DSA e le trasmette e illustra ai docenti della classe in cui è inserito l'alunno con DSA. Raccoglie in una cartella copia di tutte le diagnosi di DSA. Tiene aggiornato un File con la situazione sui DSA. Coordina e gestisce, con la commissione, l'acquisto di specifici sussidi didattici per gli alunni con DSA. Gestisce i rapporti con CTI e CTS di Fano per avere in comodato d'uso strumenti compensativi e software riabilitativi per gli alunni con DSA. Coordina la condivisione dei PDP tra i docenti e i genitori degli alunni BES. Elabora con il D.S. un documento di sintesi relativo alla situazione degli alunni BES e in difficoltà di apprendimento presenti nell'istituto: numero, presenza nei vari plessi e ordini di scuola, tipologia degli alunni. Individua con l'apposita commissione le risorse che possono essere utilizzate per l'implementazione dei PDP degli alunni BES e per gli alunni in difficoltà. Incontra i

		docenti volontari per illustrare le situazione degli alunni BES che essi seguiranno. Elabora, con la commissione, progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri di nuovo arrivo o che conoscono ancora in modo limitato la lingua italiana. Partecipa a corsi di formazione sull'integrazione degli alunni BES informando i colleghi dei relativi contenuti. Coordina e gestire l'acquisto di specifici sussidi didattici. Mantiene gli opportuni contatti con Enti e Associazioni territoriali ed extraterritoriali. Mantiene i contatti con i mediatori culturali o gli esperti di comunicazione. Collabora con Il D.S. alla stesura e al monitoraggio del PAI.
2	**PTOF e progetti**	E' referente della commissione continuità (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni).Coordina le attività progettuali. E' responsabile dei monitoraggi intermedi e finali. Fornisce i materiali progettuali per il sito Web. Organizza incontri con i responsabili dei progetti. Coordina concorsi ed iniziative per gli alunni. Esegue, in collaborazione con la commissione e il D.S., la valutazione dell'efficacia ed efficienza dei progetti e della custode satisfaction. Collabora alla stesura e all'aggiornamento del PTOF.
3	**Integrazione alunni diversamente abili**	Fornisce, con il GLH tecnico, consulenza ai docenti in relazione ad alunni con difficoltà di apprendimento, predispone itinerari didattici alternativi, segue la pratica per eventuali segnalazioni. E' referente per momenti di raccordo tra i tre ordini di scuola finalizzati all'accoglienza e al positivo inserimento degli alunni diversamente abili. Coordina i percorsi formativi individualizzati progettati dai consigli di classe. Coordina il G.L.H. d'Istituto (definizione del ODG, convocazione delle riunioni, verbalizzazione delle riunioni). Cura le modifiche del modello di PEI in relazione a specifiche esigenze e normative. E' referente dei progetti ponte e di continuità tra gli ordini di scuola. Partecipa ai GLHO per la

		stesura e revisione dei PEI. Collabora con Il D.S. alla stesura e al monitoraggio del PAI. Verbalizza le riunioni del GLH e del GLI. Gestisce i rapporti con CTI e CTS per avere in comodato d'uso materiali didattici e software per gli alunni diversamente abili. Cura, in collaborazione con i docenti di sostegno, la stesura dell'elenco di tutti i materiali didattici specifici per il sostegno presenti nei vari plessi, tale elenco sarà pubblicato nel sito Web della scuola.
4	**Valutazione interna**	E' referente della commissione valutazione (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni).Individua, con la commissione, le prove di ingresso che devono essere proposte nelle diverse classi, sulla base del curricolo verticale di istituto. Elabora i risultati delle prove di ingresso delle classi prime della scuola secondaria di 1°grado. Coordina la stesura delle prove di valutazione quadrimestrali di italiano e matematica nella classi 3-4-5 della scuola primaria e 1-2-3 della scuola secondaria di 1° grado. Elabora i risultati della valutazione interna relativa al I e II quadrimestre nella scuola secondaria e primaria e presenta tali risultati al Collegio Docenti. Custodisce in un archivio le prove quadrimestrali di italiano, matematica e lingua straniera. Presenta, con il D.S., i risultati ai docenti evidenziando i punti di forza e le criticità. Presenta ,con il D.S., i risultati al Consiglio di Istituto. Elabora, con il D.S. e la commissione, un progetto per migliorare i risultati della valutazione interna. E' un componente della commissione di autovalutazione di Istituto

5	**Web master**	E' referente della commissione WEB (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni). Gestisce e aggiorna il sito web.

Referenti di ambiti particolari

1	**Orientamento**	Si occupa della stesura del progetto di orientamento e suo monitoraggio; della gestione dei contatti con gli istituti superiori e raccolta di materiali informativi da distribuire ai ragazzi delle terze. Gestisce i contatti con i genitori degli alunni delle classi terze, relativamente alle questioni relative all'orientamento. Individua e custodisce gli strumenti standardizzati utilizzati per la rilevazione delle attitudini e degli interessi degli alunni. Monitora la somministrazione di tali strumenti da parte dei coordinatori delle classi seconde e terze di scuola secondaria di 1°grado. Effettua con un assistente amministrativo il monitoraggio degli esiti degli alunni nel primo anno della scuola superiore.
2	**INVALSI**	E' referente della commissione INVALSI (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni). Organizza, con il D.S. e la commissione, la somministrazione della prove INVALSI nella primaria, la compilazione delle maschere con i risultati delle prove e la loro trasmissione telematica. Organizza, con il D.S. e la commissione, durante l'anno scolastico, le

		esercitazioni nelle classi che saranno oggetto delle prove INVALSI. Analizza, con il D. S., i risultati delle prove INVALSI somministrate nell'anno precedente: risultati per classe e per ordine di scuola, per aree e singoli item. Presenta, con il D.S., i risultati ai docenti evidenziando i punti di forza e le criticità. Presenta, con il D.S., i risultati al Consiglio di Istituto. Elabora, con il D.S. e la commissione, un progetto per migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove INVALSI.
3	**Animatore digitale**	E' referente con la figura strumentale Web, della commissione Web e nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione. Monitora lo stato delle dotazioni informatiche e multimediali in tutti i plessi dell'istituto. Organizza con la commissione il D.S. e il DSGA l'acquisto di nuove attrezzature multimediali. Valuta con l'apposita commissione le esigenze dei docenti nel campo delle nuove tecnologie e propone corsi di formazione adeguati. Cura con il D.S. e la commissione la stesura di progetti per l'utilizzo innovativo nella didattica delle nuove tecnologie. Monitora i progetti che utilizzano una didattica basata sulle nuove tecnologie. Elabora il Piano di istituto per La Didattica Digitale Integrata.
4	**Coordinatori dei consigli di classe**	Verbalizzano riunioni consiglio di classe; elaborano PDP per alunni DSA e BES; curano le relazioni con i genitori: assemblea di inizio anno, incontri con genitori di alunni in difficoltà, consegna schede e consiglio orientativo per gli alunni delle classi terze; effettuano la programmazione del consiglio di classe e la relazione finale sull'andamento didattico e disciplinare della classe; raccolgono e sviluppano le proposte dei colleghi relativamente ai progetti, alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione.
5	**Educazione**	Organizza il progetto: " ***Vi presentiamo gli sport***" nella scuola primaria e secondaria di 1° grado. Partecipa alla formazione, alla organizzazione e alla implementazione del progetto: "

	motoria **Infanzia, primaria e secondaria di 1° grado**	*Animal Fun*" per il miglioramento delle capacità motorie dei bambini del 2° e 3° anno della scuola dell'infanzia. Organizza il progetto: "Corsa contro la fame". Organizza e gestisce la giornata dello sport di fine anno scolastico.
6	**Referente educazione civica**	Svolge la formazione nell'ambito dell'educazione civica, dissemina tale formazione tra i colleghi. Diffonde ai colleghi le iniziative legate all'educazione civica: formazione, progetti, concorsi. Monitora tutte le attività di educazione civica che si svolgono a scuola. Valuta come viene perseguito il curricolo verticale di educazione civica. Analizza la valutazione in educazione civica.
7	**Laboratorio di scienze**	Organizza le attività dei laboratori di scienze della scuola secondaria di1° grado: funzionamento delle attrezzature e manutenzione, acquisto materiali. Svolge una formazione per l'uso adeguato di tali materiali, dissemina la sua formazione ai colleghi. Propone attività per il laboratorio di scienze. Presiede alla sicurezza del laboratorio di scienze: conservazione di sostanze pericolose, areazione dei locali, ecc.
8	**Didattica digitale scuola primaria**	Aiuta i docenti nell'implementazione della Didattica Digitale Integrata. Si attiva se gli strumenti digitali non funzionano: devices, microfoni, videocamere, LIM, connessione. Organizza la formazione dei docenti in tale ambito sulla base delle criticità emerse. Richiede le strumentazione necessarie. Si forma e propone nuove metodologie legate alla didattica digitale.
9	**Didattica digitale scuola secondaria di 1°grado**	Aiuta i docenti nell'implementazione della Didattica Digitale Integrata. Si attiva se gli strumenti digitali non funzionano: devices, microfoni, videocamere, LIM, connessione. Organizza la formazione dei docenti in tale ambito sulla base delle criticità emerse. Richiede le strumentazione necessarie. Si forma e propone nuove metodologie legate alla didattica digitale.

10	**Giochi matematici della Bocconi**	Organizzazioni giochi matematici della Bocconi nella scuola primaria e secondaria di 1°grado: esercitazioni, iscrizioni, svolgimento, premiazioni, comunicazioni.
11	**Referenti per il Bullismo e il Cyberbullismo**	Partecipano ad iniziative di formazione su queste tematiche. Disseminano ai colleghi la formazione ricevuta. Diffondono ai colleghi le iniziative legate a questi ambiti: formazione, progetti, concorsi. Monitorano tutte le attività che si svolgono a scuola su queste tematiche. Propongono attività di formazione per docenti, alunni e genitori in questo ambito. Analizzano la frequenza del fenomeno nei plessi di primaria e secondaria dell'Istituto. Propongono questionari ai colleghi, allo scopo di valutare gli atteggiamenti e i comportamenti degli alunni in questi ambiti.

Commissioni del Collegio Docenti

-

-

Commissione di autovalutazione di Istituto Componenti: dirigente scolastico, figura strumentale valutazione interna, referente INVALSI, 1 docente di italiano della secondaria, 1 docente di italiano della primaria, 1 docente di matematica della secondaria,1 docente di matematica della primaria.	Elabora e pubblica il Rapporto di Autovalutazione di Istituto. Elabora e pubblica il piano di miglioramento. Monitora l'attuazione del piano di miglioramento. Elabora gli indicatori di istituto. Tiene i contatti con la rete AU.MI.RE .
Commissione continuità	Predispone e monitora la concreta

Componenti: referente figura strumentale Ptof, docenti delle classi ponte tra i diversi ordini di scuola.	applicazione del Curricolo Verticale di Istituto nella programmazione disciplinare, nell'attività didattica e nella valutazione sommativa delle varie classi dei diversi ordini di scuola. Individua concretamente le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali essenziali al passaggio tra i diversi ordini di scuola. Redige i progetti di accoglienza e continuità tra i vari ordini di scuola. Valuta l'efficacia dei progetti di accoglienza e continuità tra i vari ordini di scuola.
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) Componenti: dirigente scolastico; figura strumentale integrazione diversamente abili; figura strumentale integrazione Dsa e Bes; docenti di sostegno; docenti coordinatori consigli di classe, interclasse e intersezione nelle cui classi sono inseriti bambini diversamente abili; personale educativo designato dai comuni; assistenti sociali dei comuni e dell'ASUR; rappresentanti dei genitori; coordinatrice dei docenti volontari.	Valuta le risorse in termini di docenti ed educatori per quanto riguarda il sostegno, l'integrazione e il recupero degli alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri. Propone iniziative e progetti di inclusione ed integrazione. Valuta i punti di forza e le criticità dei progetti di inclusione e integrazione effettuati dall'istituto. Valuta il livello di collaborazione tra la scuola, i genitori, i comuni e l'ASUR per quanto riguarda le procedure di inclusione ed integrazione. Valuta e propone le iniziative di formazione nel campo dell'inclusione e dell'integrazione. Detta le linee di indirizzo del PAI. Valuta il PAI.
GLH tecnico Componenti: referente figura strumentale integrazione disabili; tutti i docenti di sostegno.	Monitora e valuta la situazione di integrazione a apprendimento dei bambini diversamente abili. Decide, con il dirigente scolastico, l'assegnazione dei docenti ai casi con le relative ore. Favorisce il raccordo tra i tre ordini di scuola, finalizzato all'accoglienza e al positivo inserimento degli alunni diversamente abili. Supporta i

	docenti per l'implementazione dei PEI nella programmazione dei Consigli di Classe dove sono inserititi bambini diversamente abili e nella programmazione disciplinare dei docenti. Partecipa ai GLI. Attiva e mantiene rapporti proficui e costruttivi con i genitori degli alunni diversamente abili. Attiva e mantiene rapporti proficui e costruttivi con il personale dell'UMEE. Cura la stesura dell'elenco di tutti i materiali didattici specifici per il sostegno presenti nei vari plessi, tale elenco sarà pubblicato nel sito Web della scuola. Propone attività formative. Attiva rapporti con CTI e CTS di Fano per avere in comodato d'uso materiali didattici e software per gli alunni diversamente abili. Propone l'acquisto di materiali didattici speciali per il sostegno.
Integrazione alunni DSA, BES e stranieri. Componenti: referente figura strumentale. Alcuni docenti di italiano e matematica delle classi seconde, terze e quinte della primaria e prime della secondaria di 1° grado, referente di ordine della scuola dell'infanzia.	Effettua le attività di screening nella scuola secondaria di 1° grado, nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia. Procede alla valutazione e all'analisi dei risultati delle prove di screening e individua gli alunni in situazione di rischio di DSA. Programma percorsi di recupero per bambini a rischio di DSA, secondo l'approccio della Response to Intervention. Propone iniziative di formazione sulle problematiche relative ai DSA e ad altri disturbi dell'apprendimento. Ricerca materiali e articoli utili sui siti più aggiornati del Web in materia dei DSA e BES (AIRIPA, AID, AIDAI, ecc.). Coordina l'acquisto di specifici sussidi didattici per

	gli alunni con DSA. Collabora all'azione di inserimento di nuovi alunni stranieri: applicando il protocollo di accoglienza. Individua con la F.S. le risorse che possono essere utilizzate per l'implementazione dei PDP degli alunni BES, DSA e in fase di alfabetizzazione. Collabora all'elaborazione, con la F.S e i mediatori culturali, di progetti di alfabetizzazione e sostegno linguistico per gli alunni stranieri di nuovo arrivo o che conoscono ancora in modo limitato la lingua italiana. Propone corsi di formazione sull'integrazione degli alunni DSA, BES e stranieri. Partecipa alla individuazione e alla scelta di specifici sussidi didattici per gli alunni BES.
Commissione valutazione interna Componenti: referente figura strumentale valutazione interna. Alcuni docenti della primaria e secondaria di italiano, matematica, inglese, francese ed educazioni.	Individua e prepara le prove di ingresso che devono essere proposte nelle diverse classi, sulla base del curricolo verticale di istituto. Individua e prepara le prove quadrimestrali comuni (italiano, matematica e inglese) da somministrare nelle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria e prime, seconde e terze di scuola secondaria di 1° grado. Raccoglie, elabora e analizza i risultati della valutazione interna relativa al I e al II quadrimestre nella scuola secondaria e primaria. Individuai criteri e le modalità attraverso i quali effettuare la valutazione interna nelle diverse discipline sia nella secondaria che nella primaria: valutazione

	diagnostica, formativa e sommativa. Aggiorna l'archivio con le prove di ingresso delle diverse discipline, le prove comuni quadrimestrali.
INVALSI Componenti: referente: responsabile INVALSI; docenti di matematica e italiano delle classi seconde e quinte della primaria e terze della secondaria di 1°grado.	Organizzala somministrazione e della correzione della prove INVALSI nella primaria e nella secondaria. Organizza, durante l'anno scolastico, esercitazioni nella classi che saranno oggetto delle prove INVALSI. Analizza i risultati delle prove INVALSI somministrate nell'anno precedente: risultati per classe e per ordine di scuola, per aree e singoli item interni alle prove. Elabora un progetto per migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove INVALSI.
Commissione Web e nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione Componenti: referenti: figura strumentale Web, animatore digitale; docenti di tecnologia della scuola secondaria di 1°grado, 1 docente di matematica e scienze della primaria e secondaria, 1 docente di italiano della primaria e secondaria, 1 docente di inglese della primaria e secondaria, 3 referenti di ordine di scuola: infanzia, primaria e secondaria.	Raccoglie il materiale per il sito Web e lo invia alla figura strumentale. Monitora lo stato delle dotazioni informatiche e multimediali in tutti i plessi dell'istituto. Organizza con il dirigente e il DSGA l'acquisto di nuove attrezzature multimediali e tecnologiche. Valuta le esigenze dei docenti nel campo delle nuove tecnologie e propone corsi di formazione adeguati. Cura con il dirigente la stesura di progetti per l'utilizzo innovativo nella didattica delle nuove tecnologie. Monitora i progetti che utilizzano una didattica basata sulle nuove tecnologie. Gestisce l'implementazione del "registro online" nella scuola primaria.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Aumire

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Formazione Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Orientascienze

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in relazione all'suo di strumenti e metodologie innovative, soprattutto nel campo delle STEM.

Questa attività di formazione è finalizzata all'acquisizione da parte dei docenti di nuove metodologie e strumenti innovativi: pensiero computazionale e robotica educativa, uso di strumenti scientifici e tecnologi innovativi; uso di APP per la valutazione formativa e la gamification.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Social networking • Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animal Fun

Con questa metodologia, nata e sperimentata in Australia, si continuerà la sperimentazione nella scuola dell'infanzia per permette un miglioramento delle competenze motorie dei bambini, attraverso attività ludico-motorie incentrate sull'esecuzione di movimenti di alcuni animali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Potenziamento dell'intelligenza logica.

Questa formazione si inserisce nelle iniziative dirette a sostenere l'innovazione nell'istruzione primaria e secondaria di primo grado. Il progetto, incentrato sulla metodologia del problem solving, intende sfruttare il potenziale innovativo dell'informatica come chiave dell'innovazione e di potenziamento della didattica della matematica. Coinvolgerà i docenti di matematica, con gruppi sperimentali e di controllo in cui si metterà a confronto l'efficacia di questa metodologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi regionali (USR Marche) afferenti al PNFD

La formazione degli insegnanti si presenta come elemento per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa, per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione. Inoltre ha lo scopo di promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Formazione a distanza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Potenziamento lessicale nella scuola primaria

Questa formazione è finalizzata al miglioramento delle competenze lessicali degli alunni di scuola primaria, viene effettuata con formatori della SAPIE. Si tratta di una formazione pratica con l'implementazione di una sperimentazione che prevede: fase pre-test (somministrazione di una prova lessicale); 12 sessioni di attività in classe; fase post-test (nuova somministrazione di di una

prova di competenza lessicale) per rilevare i miglioramenti degli alunni. La formazione dei docenti prevede un incontro inziale sul caratteristiche del lessico, sulle competenze dei bambini in questo ambito, sulla valutazione di questa competenza, poi altri incontri per preprararee le sessioni relative alle attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati scolastici
	  ▫ Nella scuola primaria si cercherà di migliorare le competenze di italiano, matematica e inglese che mostrano la percentuale più alta di alunni con livelli bassi (B o di PA).
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	  ▫ Migliorare i punteggi invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde della scuola primaria.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: La Lezione Efficace

Formazione dei docenti di scuola secondaria di 1° grado relativamente alle strategie per rendere la lezione massimamente efficace. Tale formazione si base sull'applicazione di strategie e metodologie che, alla luce della ricerca psico-pedagocica italiana e internazionale, hanno dimostrato una significativa efficacia (effec size).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE SULLA SICUREZZA RELATIVA ALL'ANTINCENDIO E AL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line